



Piano Triennale Offerta Formativa

IC SANDRIGO "G.ZANELLA"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC SANDRIGO "G.ZANELLA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 26/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2879 del 18/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 03/11/2021 con delibera n. 609

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Gli alunni provengono da un contesto culturalmente disomogeneo. Per tutti gli alunni emerge il bisogno di dare senso all'esperienza scolastica dentro l'esperienza di vita, attraverso esperienze autentiche, l'apertura al territorio, l'utilizzo di strumenti di indagine della realtà concreti e coinvolgenti, capaci di renderli protagonisti del loro percorso di apprendimento, motivando e sostenendone l'impegno. Ri-conoscersi e conoscersi significa poi sapersi orientare di fronte a scelte di vita importanti non solo per il percorso scolastico successivo, ma per le valutazioni che quotidianamente ciascuno è chiamato ad operare. Risultano preziose quindi sia le azioni per la continuità che per l'orientamento in uscita da ciascun ordine di scuola. Il livello socio economico delle famiglie risulta medio-alto. Gli studenti con cittadinanza non italiana rappresentano il 12% della totalità degli studenti. A livello provinciale l'Istituto possiede il numero più consistente di alunni Sinti (18 alunni, 1,52%): tale presenza rende necessaria l'attuazione di percorsi specifici per l'integrazione e contro la dispersione scolastica, anche attraverso il progetto "Oltre il campo". E' inoltre molto alto il numero di alunni con certificazione scolastica, pari all'8% della popolazione scolastica.

Territorio e capitale sociale

Il territorio dell'Istituto comprensivo negli ultimi anni sta vivendo un progressivo decremento demografico dovuto sia al calo delle nascite, sia alla diminuzione degli arrivi di nuovi immigrati e al trasferimento delle famiglie straniere verso altri paesi europei. La situazione socio-

economica risulta stabilizzata grazie anche alla presenza di diverse aziende di fama mondiale e affianca il settore agricolo comunque attivo nel contesto territoriale. L'Istituto collabora attivamente con le due amministrazioni comunali (a livello economico per i progetti di indirizzo, il progetto di cittadinanza attiva, i percorsi di supporto scolastico con educatori domiciliari e lo sportello "Spazio Ascolto"), l'Ufficio Servizi sociali dei due Comuni. Da alcuni anni inoltre è stata formalizzata la costituzione delle Agenzie educative, il cui direttivo è composto dal Comune di Sandrigo, dalla Parrocchia, dalla Biblioteca comunale e dal Comitato genitori dell'Istituto stesso. Attraverso le Agenzie si attivano percorsi di formazione per la genitorialità e gli studenti, con lo scopo di educare alla cittadinanza e alla formazione delle future generazioni. Sul territorio sono presenti inoltre diverse associazioni e cooperative molto attive nell'ambito culturale: Cooperativa Margherita, Cooperativa Terrabase, le associazioni sportive, umanitarie (Alpini, Caritas, FIDAS, AVIS, Rotary).

In quanto istituzione dinamica ed attenta ai bisogni ed alle richieste della realtà locale, l'istituto promuove anche l'attivazione di convenzioni per progetti di inserimento lavorativo e di supporto al percorso di apprendimento e di inclusione di minori in difficoltà. Il comprensivo ha stipulato accordi di rete (c.r.t.s.) tra scuole promossi da R.T.S. di Vicenza, accordi di servizio con Veneto Lavoro ed ulteriori convenzioni con associazioni linguistiche esterne e con l'Università di Padova per le attività di tirocinio di studenti universitari.

Risorse economiche e materiali

Le diverse sedi dell'Istituto pur dislocate nei territori comunali di Sandrigo e Bressanvido, sono facilmente raggiungibili e vicine tra loro in un raggio di 10 chilometri. Ciascun plesso è dotato di cablaggio e collegamento wi-fi.

Dall'a.s.2016/2017 l'istituto si avvale inoltre delle applicazioni di G-Suite sia per comunicazioni di carattere organizzativo e amministrativo ma anche per la gestione della didattica attraverso Google classroom.

Tutti i plessi scolastici sono dotati di LIM. In particolare nel plesso della scuola secondaria "G.Zanella" sono presenti un laboratorio musicale con relativa strumentazione, un laboratorio di informatica in fase di ristrutturazione, un laboratorio allestito con i fondi strutturali europei del progetto PON "Ambienti Digitali" e denominato "Science research lab and digital writing", fornito di arredi modulari, un banco per esperimenti, ampia strumentazione di chimica, fisica, elettronica, campioni di geologia, entomologia, modelli del corpo umano ed una fornita raccolta di libri scientifici; due aule attrezzate a laboratorio di scienze. Dallo scorso anno scolastico la scuola, grazie ai fondi vinti con la partecipazione al bando "PNSD - Atelier creativi" e alla compartecipazione del Comitato Genitori, ha realizzato uno spazio laboratoriale nel seminterrato, un fab-lab dotato di stampante 3D, software doodle, I-Pad e kit per la falegnameria. Inoltre sono presenti attrezzature tecnologiche per realizzare coding, sin dalla scuola dell'Infanzia, robotica e tinkering. A partire dal prossimo anno scolastico inoltre verrà rinnovata anche la biblioteca scolastica del plesso "G.Zanella".

Dall'a.s.2018/2019 la scuola secondaria ha avviato il progetto "AuLaDis", sperimentando modalità di didattica laboratoriale attraverso Aule laboratorio disciplinari.

Nella primaria "Trissino" sono presenti: un laboratorio d'informatica, un laboratorio d'inglese ed un laboratorio musicale, dotato della strumentazione Orff, che si sta via via implementando.

Nella primaria "Le Risorgive" è presente un laboratorio d'informatica, e una biblioteca realizzata grazie al contributo del Comitato Genitori e del Gruppo Alpini di Poianella. La primaria "Tecchio" dispone di un laboratorio d'informatica, di una serra esterna e di alcuni laboratori presso Palazzo Mocenigo per realizzare e sperimentare attività ambientali proprie del suo indirizzo.

Dall'a.s.2019/2020 la scuola dell'infanzia "A.Caregaro Negrin" è diventata Casa dei bambini.

Nell'a.s. 2021/22, a causa del numero esiguo di iscrizioni, che conferma il trend del

calo demografico in atto, non è stata attivata la sezione unica del plesso della Scuola dell'Infanzia "Andrighetto" di Ancignano.

L'emergenza epidemiologica da COVID- 19, ha reso necessario apportare alcune modifiche nell'organizzazione dell'Istituto per garantire il diritto allo studio e per non interrompere il processo di apprendimento degli studenti.

Questi sono i punti integrati al PTOF:

1. predisposizione e approvazione di un protocollo covid-19 per la tutela della salute e piano di emergenza
2. piano scolastico digitale a.s. 2021/2022 (delibera n.275 del 28 settembre 2021 collegio dei docenti)
3. attivazione della didattica integrata DDI (da settembre)
4. attività di formazione per il personale docente
5. convocazione degli organi collegiali anche in modalità telematica
6. nuova valutazione nella scuola primaria

CRITICITA' EMERSE A SEGUITO DELLA SITUAZIONE PANDEMICA

Difficoltà di relazione con le famiglie

L'impossibilità di creare interazioni tra alunni di classi diverse.

La necessità di attuare il distanziamento ha impedito di poter attuare metodologie come il peer to peer, il cooperative learning....

Riorganizzazione nella gestione di routine oramai consolidate.

Limitazioni nella realizzazione di Progetti significativi

PUNTI DI FORZA EMERSI A SEGUITO DELLA SITUAZIONE PANDEMICA

Rinforzo delle tecnologie e dei supporti digitali per il personale docente e per gli alunni

Aver pianificato sin dall'inizio una programmazione personalizzata delle attività a distanza, garantendo agli alunni con certificazione una didattica in presenza

Valorizzazione degli spazi esterni e del territorio come ambiente di apprendimento.

Ricerca di nuove strategie e innovazioni creative da parte del personale scolastico per rendere più accattivante e stimolante l'apprendimento, pur rispettando le normative

Aver incrementato gli arredi esterni per creare aule didattiche out-door

PROSPETTIVE PER IL FUTURO

Mantenere la piattaforma Classroom come supporto digitale-didattico, qualora risulti utile e/o necessario

Incrementare le opportunità per attuare una didattica all'aperto.

Approfondire la conoscenza del territorio, partendo dalle risorse umane, culturali, artistiche e architettoniche che esso offre.

Favorire la partecipazione delle famiglie nella vita scolastica, pur nel rispetto dei ruoli.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC SANDRIGO "G.ZANELLA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VIIC85900E
Indirizzo	VIA ALDO MORO, 53 36066 SANDRIGO VI 36066 SANDRIGO
Telefono	0444659089
Email	VIIC85900E@istruzione.it
Pec	viic85900e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iczanellasandrigo.edu.it

❖ SANDRIGO -ANCIGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA85901B
Indirizzo	VIA GIARELLE FRAZ.ANCIGNANO DI SANDRIGO 36066 SANDRIGO

❖ SANDRIGO-CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA85902C
Indirizzo	VIA CHILESOTTI SANDRIGO 36066 SANDRIGO

❖ SANDRIGO BRESSANVIDO -POIANELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE85902N
Indirizzo	PIAZZA IV NOVEMBRE, 4 FRAZ. POIANELLA 36050 BRESSANVIDO
Numero Classi	10
Totale Alunni	176

❖ CD SANDRIGO -CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE85903P
Indirizzo	VIA CHILESOTTI SANDRIGO 36066 SANDRIGO
Numero Classi	15
Totale Alunni	292

❖ CD SANDRIGO -LUIPIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE85904Q
Indirizzo	VIA CHIESA FRAZ. LUIPIA DI SANDRIGO 36066 SANDRIGO
Numero Classi	5
Totale Alunni	101

❖ SMS G.ZANELLA - SANDRIGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VIMM85901G
Indirizzo	VIA ALDO MORO 53 36066 SANDRIGO VI 36066 SANDRIGO
Numero Classi	17
Totale Alunni	362

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Sandrigo nasce dalla fusione della Direzione didattica e della Scuola media "Zanella". Inizialmente vi erano otto scuole primarie dislocate su tre comuni: tre presso il Comune di Sandrigo, due a Bressanvido e due a Pozzoleone.

La scuola media, prima non obbligatoria, si trovava in alcune aule al piano superiore dell'ala est del Municipio (vi era la sesta classe per chi voleva interrompere gli studi o la scuola di Avviamento professionale).

Nel 1963 con l'istituzione della scuola media unica venne costruito un nuovo edificio che comprendeva l'attuale ala nord-est della scuola secondaria, senza l'atrio e la palestra che vennero realizzati in un secondo momento.

In un terzo stralcio venne costruito l'edificio a sud collegato con un corridoio alla preesistente ala nord. Inizialmente frequentavano la scuola media di Sandrigo anche gli studenti di Longa, Schiavon, Bressanvido, Poianella e Pozzoleone.

Dal 1975 con la diminuzione del numero di alunni per classe imposto dalla legge ministeriale, ci fu un conseguente aumento delle classi che comportò la necessità di reperire altre aule, che vennero inizialmente dislocate al piano terra dell'ala sud-ovest della scuola media.

Alla fine degli anni 70, oltre le cinque classi presenti nella struttura di Piazza Marconi, ce n'erano cinque nell'ala est del Municipio, sei nell'ala ovest e otto nel seminterrato della scuola media dove vi rimasero fino al 1990.

In questi anni alcune aule della scuola primaria vennero trasferite al piano terra dell'ala nord-est dell'edificio della scuola media.

Negli anni Ottanta vi erano due scuole primarie statali: una nella frazione di Ancignano e l'altra nel capoluogo di Sandrigo.

Sempre in quegli anni le due scuole primarie di Pozzoleone vennero distaccate per andare a costituire un istituto proprio.

Nel 1987 venne inaugurata la nuova sede della scuola materna statale di Sandrigo, tuttora esistente, prima dislocata in due locali all'estremità nord-est dell'edificio della

scuola media.

Nello stesso anno la Segreteria della Direzione didattica venne trasferita al primo piano della scuola materna statale di Sandrigo.

Nell'a.s.1994/1995 la scuola primaria ebbe come sedi il primo stralcio dell'attuale edificio, le vecchie aule della scuola di Piazza Marconi e le aule del pianterreno della scuola media (furono abbandonate quelle presso il Municipio).

Nel 1997 la Scuola Trissino venne ampliata con l'aggiunta del corpo centrale e nel 1998 venne chiusa la scuola elementare di Ancignano.

Nel 1999 nacque la scuola Ambientale di Lupia, fortemente voluta dall'Amministrazione comunale dell'epoca e dal territorio.

Nel 2000 la scuola primaria "G.G.Trissino" venne riunita in un'unica sede, con l'integrazione del terzo stralcio.

Nel 2001 la scuola materna statale di Sandrigo venne intitolata a "A.Caregaro Negrin".

Nell'a.s.2000/2001 nasce l'Istituto comprensivo costituito dalla scuola media "G.Zanella" e la scuola primaria di Bressanvido, sotto la direzione del Dirigente Vittorio Gigante. Nel gennaio del 2003 la scuola primaria di Bressanvido, prima dislocata su due paesi: Bressanvido e Poianella, viene accorpata in un'unica sede denominata "Le Risorgive". Nel 2005 la scuola di Lupia si trasferisce a Palazzo Mocenigo. Nel 2008 nasce l'attuale Istituto Comprensivo "G.Zanella" con la soppressione della Direzione didattica sotto la direzione del Dirigente Ugo Milardi.

Tra il 2010 e il 2011 nasce l'indirizzo musicale-coreutico per la scuola primaria di Sandrigo e Poianella con la Compagnia degli artefatti di Roma, voluto dalla Dirigente scolastica Mirella Agnello. Tra il 2011 e il 2012 l'indirizzo diventa teatrale per Poianella e musicale per Trissino, sotto la guida del Dirigente Lorenzo Battistin. Attualmente, all'interno dell'Istituto Comprensivo, guidato dalla Dirigente Scolastica dott.ssa Martina Polo, operano numerosi soggetti animati da finalità comuni e da spirito di collaborazione. Tra le varie sedi ed i diversi ordini che lo compongono, oltre che tra le differenti professionalità che vi operano secondo i propri ruoli, vi è un'intensa

comunicazione e condivisione di valori identitari.

Ne consegue che, pur nel rispetto della libertà di insegnamento individuale, l'azione educativa venga definita e programmata a livello collegiale, attraverso i consigli di classe, di sezione e di intersezione, oltre che in sede di dipartimenti disciplinari verticali, in modo da garantire il pieno raccordo tra i vari ordini di scuola e la continuità formativa per tutti gli alunni, valorizzando le potenzialità e specificità di ciascuno. Un alto numero di docenti, inoltre, riveste incarichi di tipo organizzativo, dimostrando un profondo senso di responsabilità e la disponibilità ad impegnarsi per il bene della comunità scolastica.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	4
	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	1
	Biblioteche	Classica
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
	Teatro	1

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Pedibus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	79
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	50
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	6
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

L'Istituto, grazie anche alla partecipazione ai PON 2014/2020 - programmi operativi nazionali e al Piano Nazionale Scuola Digitale degli ultimi anni, è dotato di attrezzature tecnologiche e sussidi didattici innovativi. La Scuola secondaria di I grado "G.Zanella" e la scuola primaria "Trissino" di Sandrigo sono state dotate di armadietti in cui gli studenti possono riporre il loro materiale scolastico.

Tutte le classi di tutti i plessi sono dotate di L.I.M. e in ogni sede è presente un carrello mobile in cui sono si ricaricano costantemente circa n.30 dispositivi ad uso di tutti gli studenti.

Nell'a.s.2019/2020 è stata ultimata la realizzazione della Biblioteca scolastica

Innovativa "Ulisse 3.0" presso la scuola secondaria di I grado.

Ai fini della sicurezza in alcuni plessi, grazie ai fondi ministeriali destinati alle scuole ai fini del contenimento alla diffusione del contagio, sono stati inseriti arredi esterni per realizzare esperienze di didattica all'aperto - Outdoor.

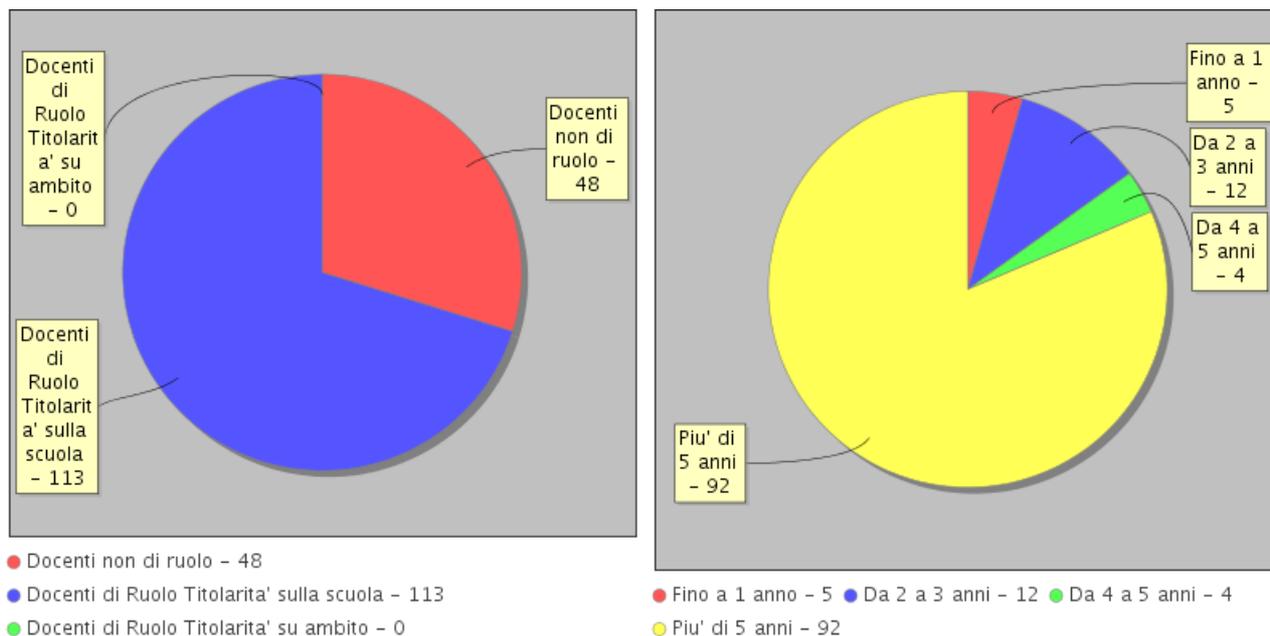
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	115
Personale ATA	27

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

All'interno dell'Istituto la maggior parte dei docenti è assunta a tempo indeterminato, garantendo una certa continuità d'insegnamento (in linea con la media nazionale).

Gli insegnanti a tempo indeterminato sono collocati per il 46,8% nella fascia tra i 45 e i 54 anni e per il 29,4% tra i 35 e 44 anni. La maggior parte di essi (53%) presta servizio nell'istituto da più di 6 anni. Tale dato, superiore alle altre medie confrontate, indica stabilità didattica e un buon livello di soddisfazione del personale rispetto all'ambiente di lavoro.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

MISSION

La missione del nostro Istituto trova espressione nelle seguenti parole, emerse dal Collegio dei Docenti.

RISPETTO

Il rispetto si presenta come un comportamento ma nasce dentro di noi come un atteggiamento.

Rispetto come valore da insegnare e da vivere.

"... Considero valore risparmiare acqua, riparare un paio di scarpe, tacere in tempo, accorrere a un grido, chiedere permesso prima di sedersi, provare gratitudine senza ricordare di che.

Considero valore sapere in una stanza dov'è il nord, qual è il nome del vento che sta asciugando il bucato..."

Erri De Luca

COLLABORAZIONE

L'obiettivo principale è il bene dei ragazzi, quindi scuola, famiglia e territorio sono tenuti a collaborare insieme, lasciando da parte ogni individualismo.

"Mettersi insieme è un inizio, rimanere insieme è un progresso, lavorare insieme è un successo".

Henry Ford

CITTADINANZA

Siamo tutti cittadini del mondo...

"È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella



scuola dell'infanzia. L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà.

Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune, ecc.".

Indicazioni Nazionali e nuovi scenari

SOSTENIBILITÀ: "... Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti...." .

Assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

"The new agenda is a promise by leaders to all people everywhere. It is an agenda for people, to end poverty in all its forms – an agenda for the planet, our common home," (Ban Ki-moon, Segretario Generale delle Nazioni Unite)

INNOVAZIONE: *non possiamo nasconderci dietro una lavagna..... Non possiamo*



ignorare l'evoluzione tecnologica che sta investendo la nostra società e di conseguenza i nostri ragazzi.

Ogni novità comporta cambiamenti.

Ogni cambiamento deve servire per migliorare l'apprendimento e il benessere delle studentesse e degli studenti e più in generale dell'intera comunità scolastica.

I cambiamenti non vanno rifiutati, ma compresi e utilizzati per il raggiungimento dei propri scopi.

VISION

REGALARE: *la scuola può essere un dono.*

Ci piacerebbe che le ragazze e i ragazzi venissero a scuola ogni giorno pensando che è tra le migliori cose che potrebbe loro succedere. Svegliandosi con la voglia e l'entusiasmo di imparare e stare insieme.

ACCOGLIERE: *quando le ragazze e i ragazzi si sentono accolti, la strada per il loro successo formativo diventa più semplice....*

ASCOLTARE: *l'ascolto attivo è il primo passo della relazione educativa.*

A volte non servono tante parole, anche un silenzio può avere un grande significato. Lavoriamo per dare più spazio all'ascolto.

SEMINARE: *le ragazze e i ragazzi non sono vasi da riempire ma fuochi da accendere.*

Le emozioni sono le guide che aprono la strada allo sviluppo cognitivo: l'amore genera conoscenza e la conoscenza ampliata rinnova l'amore. Anche l'educazione ha tempi per seminare, germogliare e maturare: saper aspettare tutti e ciascuno richiede pazienza e ascolto, nella consapevolezza che molti traguardi arriveranno più avanti.

SCEGLIERE: *scegliere la propria professione ogni giorno.*

Capire che ogni studente, ogni classe è diversa, sapersi adattare al cambiamento.

Essere resilienti, insegnare ad esserlo.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali



Priorità

Ridurre la varianza tra le classi quinte delle scuole primarie e tra le classi III della scuola secondaria di I grado in italiano e matematica avvicinandosi al punteggio medio dell'Istituto.

Traguardi

Ridurre la varianza tra le classi quinte delle scuole primarie e III della scuola secondaria di I grado in italiano e matematica avvicinandosi di almeno 3 punti al punteggio medio d'Istituto.

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove di italiano e matematica nelle classi III della scuola secondaria di I grado, avvicinandosi alla media regionale e dell'area geografica di riferimento.

Traguardi

Migliorare gli esiti delle prove di italiano e matematica nelle classi III della scuola secondaria di I grado, avvicinandosi di almeno 3 punti alla media regionale e dell'area geografica di riferimento.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La mission e la vision dell'Istituto partono dalla consapevolezza che il benessere degli studenti è strettamente collegato con il processo di apprendimento. Ambienti di apprendimento innovativi e funzionali possono essere un valore aggiunto.

Le competenze chiave di cittadinanza sono trasversali a tutte le discipline e si inseriscono nel curriculum implicito della scuola. Imparare ad imparare, lo sviluppo del pensiero critico, lo spirito di iniziativa e imprenditorialità, la capacità di collaborare insieme sono competenze indispensabili per i ragazzi di oggi, utili anche allo sviluppo di atteggiamenti di responsabilità e adattamento.

I cambiamenti ambientali e climatici diventano lo scenario per lo sviluppo di una particolare sensibilità verso l'ambiente e l'altro. La scelta degli obiettivi formativi si collega in modo esplicito con le priorità definite nel RAV. Il recupero e il



potenziamento delle competenze di base, attraverso metodologie innovative e laboratoriali, sono finalizzate all'inclusione scolastica e al successo formativo di tutti gli alunni.

Le competenze linguistiche e la loro valorizzazione, attraverso anche la realizzazione di attività volte al potenziamento delle eccellenze, sono necessarie per diventare cittadini del mondo.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ VALUTARE PER MIGLIORARSI

Descrizione Percorso

Proseguire il lavoro condotto nel triennio precedente, utilizzando gli esiti delle prove comuni confrontati con gli esiti scolastici degli alunni in italiano e matematica al fine di:

- elaborare nuovi criteri di formazione delle classi e ridurre la varianza all'interno delle stesse;
- definire competenze in uscita e in entrata da un ordine di scuola ad un altro, attraverso l'elaborazione di rubriche di valutazione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Definire e somministrare prove comuni finali nelle classi II e V e II scuola secondaria di I grado, sulla base della programmazione svolta e della nuova modalità valutativa per la scuola primaria.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre la varianza tra le classi quinte delle scuole primarie e tra le classi III della scuola secondaria di I grado in italiano e matematica avvicinandosi al punteggio medio dell'Istituto.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare gli esiti delle prove di italiano e matematica nelle classi III della scuola secondaria di I grado, avvicinandosi alla media regionale e dell'area geografica di riferimento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Riorganizzare criteri e modalità di formazione delle classi basandosi sugli esiti delle prove comuni e sulle rubriche valutative

elaborate.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi quinte delle scuole primarie e tra le classi III della scuola secondaria di I grado in italiano e matematica avvicinandosi al punteggio medio dell'Istituto.

"Obiettivo:" Individuare competenze in uscita e in entrata nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro attraverso la definizione di rubriche di valutazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi quinte delle scuole primarie e tra le classi III della scuola secondaria di I grado in italiano e matematica avvicinandosi al punteggio medio dell'Istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ANALISI ESITI PROVE COMUNI E CORRELAZIONE CON GLI ESITI SCOLASTICI ALUNNI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Docenti	Docenti

Responsabile

Gruppo lavoro valutazione

Risultati Attesi

Utilizzare la correlazione tra esiti prove comuni ed esiti scolastici per creare classi eterogenee.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REVISIONE CRITERI FORMAZIONE DELLE CLASSI



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

01/06/2020

Responsabile

Gruppo lavoro valutazione - DS

❖ **MATEMATICA AL CUBO**

Descrizione Percorso

I docenti di matematica della scuola secondaria organizzano moduli flessibili di recupero, consolidamento e potenziamento per livelli in matematica nelle classi II e III della scuola secondaria di I grado dentro l'orario scolastico. L'organizzazione dei moduli prevede un momento di progettazione iniziale durante il Dipartimento di scienze matematiche e la presenza di due docenti della disciplina per un'ora a settimana all'interno dello stesso gruppo classe. La co-presenza permetterà infatti di dividere la classe in due gruppi finalizzati al recupero, consolidamento e potenziamento delle abilità logico-matematiche lavorando sullo stesso argomento con modalità diverse in relazione ai bisogni. Verrà inoltre prevista una riassegnazione delle risorse economiche attraverso la creazione di un capitolo del bilancio correlato alle priorità del RAV e in modo particolare al potenziamento delle discipline. Lo scorso anno scolastico il Collegio della scuola primaria ha deliberato l'aumento nel piano di studi del monte ore nelle discipline di italiano e matematica. Nel prossimo anno scolastico si prevede un monitoraggio dell'efficacia di tali scelte.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Moduli flessibili di recupero, consolidamento e potenziamento per livelli in matematica nelle classi II e III della scuola secondaria di I grado dentro l'orario scolastico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare gli esiti delle prove di italiano e matematica nelle classi III della scuola secondaria di I grado, avvicinandosi alla media regionale e dell'area geografica di riferimento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Assegnare una parte delle risorse economiche alla realizzazione delle priorità, in particolare alla realizzazione delle attività finalizzate al potenziamento delle competenze matematiche e del pensiero computazionale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare gli esiti delle prove di italiano e matematica nelle classi III della scuola secondaria di I grado, avvicinandosi alla media regionale e dell'area geografica di riferimento.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RIASSEGNAZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI UN CAPITOLO DEL BILANCIO CORRELATO ALLE PRIORITÀ DEL RAV E IN MODO PARTICOLARE AL POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2020	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni
Responsabile		
Dirigente scolastico		

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Consiglio di Istituto

Risultati Attesi

Miglioramento in verticale delle competenze matematico-scientifiche-tecnologiche.

Valorizzazione delle eccellenze.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MODULI FLESSIBILI DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO PER LIVELLI IN MATEMATICA NELLE CLASSI II E III DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DENTRO L'ORARIO SCOLASTICO.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti ATA

Responsabile

Referente Dipartimento Scienze - matematiche

Docenti del Dipartimento scienze -matematiche

Risultati Attesi

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali e recupero e potenziamento degli alunni in particolare nelle discipline scientifiche.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Diversi sono gli aspetti che caratterizzano l'Istituto comprensivo "G.Zanella" di Sandrigo.



- La scuola secondaria di I grado dall'a.s.2017/2018 ha avviato il progetto "AuLaDis", dando priorità alla didattica laboratoriale attraverso le aule disciplinari, in cui gli apprendimenti sono in movimento, anche alla didattica attiva, perchè si ricercano gli strumenti più adeguati per coinvolgere gli studenti, attraverso una riflessione collegiale nei Dipartimenti. Laboratori in cui ogni docente trova il suo spazio curricolare specifico dove attivare metodologie e modalità proprie di ogni disciplina e in cui ogni ragazzo scopre le proprie vocazioni.

- L'Indirizzo Montessori rappresenta una vera e propria scelta culturale: da diversi anni grazie alla presenza di alcuni docenti specializzati nel Metodo la scuola dell'Infanzia stava attivando alcuni laboratori montessoriani. Nell'a.s.2017/2018 l'Istituto con il supporto dell'Amministrazione dell'Ufficio scolastico provinciale ha avviato un corso di differenziazione didattica Montessori, formando la maggior parte delle docenti dell'Istituto e partendo con una prima sezione ad Indirizzo. Auspichiamo che a partire dall'a.s.2018/2019 la scuola diventi una vera e propria Casa dei bambini, con docenti motivate a trasmettere la capacità di "fare da solo" ai loro alunni.

- Dall'a.s.2015/2016 la scuola, grazie al supporto e all'efficacia degli Uffici di Segreteria, ha sempre partecipato ai bandi PON, risultando beneficiario di diversi avvisi. Si è riusciti pertanto a dotare l'Istituto di diversi laboratori digitali e di infrastrutture e attrezzature tecnologiche; ma anche e soprattutto di offrire ai ragazzi l'opportunità di svolgere diversi laboratori innovativi legati alle priorità individuate nel PDM in orario extrascolastico e in periodo di chiusura di attività didattiche , come ad esempio:

- Summer camp school experience;

- Crescere insieme competenze;

- Drama club...E diversi altri.

- La nostra volontà è quello di valorizzare l'apertura dei ragazzi al mondo, non solo al territorio locale, ma anche alla dimensione nazionale ed internazionale: da diversi anni l'Istituto conduce attività di ampliamento curricolari legate al potenziamento della lingua inglese, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di I grado. Nelle classi della scuola primaria inoltre da alcuni attività vengono condotte attività didattiche in modalità CLIL, che prevede



l'insegnamento di contenuti in lingua straniera, favorendo l'acquisizione di contenuti disciplinari e l'apprendimento della lingua straniera attraverso una vera e propria immersione linguistica. Ogni estate vengono organizzati camp in lingua straniera per il potenziamento delle competenze linguistiche. Nella scuola secondaria di I grado, inoltre, la lingua inglese viene affiancata da una seconda lingua straniera, il tedesco, attraverso laboratori extrascolastici svolti da madrelingua e attività di lettorato in classe.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Montessori: dall'anno 2019/ 2020 è previsto il completamento e il pieno avvio della " Casa dei bambini" presso la scuola dell'infanzia "Caregaro Negrin" , con l'applicazione del metodo su tutte le sezioni presenti.

Co-docenza presso la scuola secondaria durante le ore di Matematica: modalità avviata in via sperimentale nel secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2018/ 2019 nelle classi seconde e terze , che si intende proseguire in modo sistematico nel triennio, al fine di potenziare e recuperare le abilità logico matematiche, strutturando le classi per gruppi di livello.

PON: si attivano i progetti legati alle priorità previste dal RAV e orientate al recupero e potenziamento delle competenze di base, privilegiando quelle relative all'area logico-matematica e le competenze digitali.

CONTENUTI E CURRICOLI

Ri-valorizzazione di alcuni spazi della scuola primaria "G.G.Trissino" e loro trasformazione in laboratori scolastici innovativi.

SPAZI E INFRASTRUTTURE



L'unità di base del progetto è l'aula laboratorio disciplinare-ambiente di apprendimento, assegnata a uno o due docenti della medesima disciplina. La creazione di ambienti di apprendimento funzionali a processi attivi di insegnamento- apprendimento favorisce la diffusione nella didattica quotidiana di approcci operativi che tengono conto della "piramide dell'apprendimento", in cui una maggiore disponibilità a far "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze, oltre che l'acquisizione di abilità e competenze.

Il ripensamento delle modalità di utilizzo degli spazi educativi implica una "fluttuazione" da parte degli studenti tra le "isole didattiche".

I docenti potranno personalizzare lo spazio di lavoro, adeguandolo ad una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, device, software, etc....

Il progetto nasce dalla volontà di valorizzare il buono del nostro sistema educativo, colmare il divario rispetto ai paesi europei e migliorare ed incrementare il successo scolastico di ogni studente, favorendone dinamiche motivazionali e di apprendimento efficaci per l'acquisizione di competenze. Gli studenti, responsabilizzati durante gli spostamenti fra un'aula e l'altra, si trovano nelle condizioni di divenire sempre più i soggetti attivi, i protagonisti, nella costruzione dei loro saperi e della loro formazione. L'approccio dinamico e fluido del progetto considera gli spostamenti degli studenti uno stimolo energizzante la capacità di concentrazione, come testimoniato da accreditati studi neuroscientifici, che ci indicano come il modo migliore per attivare la mente (le sue cognizioni e le sue emozioni) sia mantenere in movimento, anche leggero, il corpo.

Il Progetto AuLaDis prevede l'aumento della consapevolezza del proprio percorso di apprendimento quotidiano alla ricerca dell'aula disciplinare, delle capacità attentive: studi sulle neuroscienze dimostrano che il movimento è un fattore vincente per l'approccio alle attività scolastiche. Inoltre, gli spostamenti in autonomia favoriscono il senso di responsabilità nella gestione del proprio materiale e dei propri trasferimenti da un'aula all'altra, le autonomie personali



e il senso di cura degli ambienti scolastici. Vengono potenziate la didattica innovativa e la didattica individualizzata per ragazzi con certificazione DSA e BES.

I nostri spazi:

a) Aule disciplinari (11) = le aule sono assegnate in funzione delle discipline che vi si insegnano per cui possono essere riprogettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della disciplina stessa. Specializzazione del setting d'aula, l'assegnazione dell'aula disciplinare al docente e non più alla classe: il docente resta in aula mentre gli studenti ruotano tra un'aula e l'altra, a seconda della disciplina.

b) Laboratori (7) laboratori = spazi dove poter soprattutto sperimentare e sviluppare competenze, prevedendo un setting di lavoro specifico e adeguato alla disciplina: multimediale, digital writing and science research, lab atelier creativo, falegnameria polifunzionale, aula magna, biblioteca

c) Palestra e relativi servizi nel rispetto della normativa CONI

ALLEGATI:

Auladis.pdf

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SANDRIGO -ANCIGNANO VIAA85901B

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SANDRIGO-CAPOLUOGO VIAA85902C

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SANDRIGO BRESSANVIDO -POIANELLA VIEE85902N

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

CD SANDRIGO -CAPOLUOGO VIEE85903P

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

CD SANDRIGO -LUPIA VIEE85904Q
SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SMS G.ZANELLA - SANDRIGO VIMM85901G
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

ALLEGATI:

Curriculum ed. civica_Sc.Infanzia e primaria.pdf

Approfondimento

A partire dall'a.s.2017/2018 è attiva presso la scuola dell'Infanzia "A.Caregaro Negrin" una sezione ad indirizzo Montessori, dall'anno scolastico 2018/2019 sono state avviate due sezioni.

Il Metodo Montessori è un insieme di azioni e di idee. Non solo, quindi, una diversa tecnica di insegnamento-apprendimento, ma un modo diverso di affrontare la vita e le esperienze scolastiche. La stessa Montessori non voleva che si chiamasse metodo:

“dite piuttosto che è una via da percorrere insieme ai bambini per offrire loro il mondo della conoscenza.” Ha come principale finalità quella di offrire ai bambini e ai ragazzi un aiuto a costruirsi “uomini di pace in un mondo di pace”. La programmazione didattica della Casa dei Bambini si basa sui principi filosofici, pedagogici e didattici del Metodo Montessori e contemporaneamente in quanto all'interno di una istituzione scolastica statale, segue quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia.

Ogni plesso di scuola primaria è caratterizzato da un indirizzo specifico:

- l'indirizzo linguistico-teatrale della scuola “Le Risorgive”, invece, si fonda sulla considerazione che il teatro rappresenta un luogo in cui riflettere sul mondo, ma anche in cui il mondo si riflette e viene raccontato. Pertanto, attraverso l'introduzione e l'approfondimento di discipline ‘tecniche’ (il movimento, l'uso della voce, la dizione, il rapporto col personaggio, la regia e il testo), si cerca di educare alla lettura espressiva, alla scrittura creativa, alla capacità di ascolto e osservazione, offrendo una formazione che rimuova eventuali timidezze e gestualità scomposta, incrementando la sicurezza e la disinvoltura.

L'obiettivo formativo degli ultimi due indirizzi è quello di promuovere le discipline artistiche come forme di lettura e comprensione della realtà, ma anche come occasioni di gioco e divertimento.

- l'indirizzo ambientale della scuola "S.Tecchio" di Lupia viene svolto con il supporto economico dell'Amministrazione Comunale di Sandrigo anche con l'intervento di esperti ambientalisti al fine di educare alla sostenibilità ambientale e alla conoscenza del proprio territorio.

- L'indirizzo coreutico-musicale della scuola "G.G.Trissino" di Sandrigo trova espressione nella musica e nel canto, la cui validità formativa è da sempre riconosciuta. E' finalizzato alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità e all'interazione di culture diverse.

Tutti i plessi delle scuole primarie dispongono del tempo pieno con possibilità del servizio mensa.

La Scuola Secondaria propone invece tre diverse opzioni.

L'indirizzo ordinario, costituito da 30 ore settimanali, prevede solo lezioni antimeridiane dalle ore 7:40 alle ore 13:40 da lunedì al venerdì.

L'indirizzo Archimede prevede più ore d'insegnamento per la lingua italiana e la matematica con due giorni di rientro pomeridiano, il lunedì e il mercoledì dalle ore 14:20 alle ore 16:20. In questi giorni gli alunni sono coinvolti con attività laboratoriali:

- teatro, giornalino e lettura per gli approfondimenti di lingua italiana;
- laboratorio scientifico-matematico per l'approfondimento delle discipline scientifiche.

E' previsto il servizio mensa.

L'indirizzo musicale permette attraverso lezioni individuali e collettive lo studio di uno strumento e la formazione musicale dell'allievo.

Gli strumenti proposti sono pianoforte, violoncello, clarinetto e percussioni.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC SANDRIGO "G.ZANELLA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Curricolo Verticale di Educazione Civica Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della Legge n. 92 del 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è stato introdotto nell'Ordinamento scolastico di ogni ordine e grado con

il DL 137/08, convertito in Legge 169/08 ed è stato associato all'area storico-geografica. Le stesse Indicazioni nazionali del 2012 riservano una particolare attenzione a "Cittadinanza e Costituzione", richiamando la necessità di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale, in particolare la prima parte e gli articoli riguardanti l'organizzazione dello Stato. Questi aspetti di conoscenza della Costituzione, delle forme di organizzazione politica e amministrativa, delle organizzazioni sociali ed economiche, dei diritti e dei doveri dei cittadini, come ribadito nelle nuove Indicazioni, "possono essere certamente affidati al docente di storia e comprese nel settore di curricolo che riguarda tale disciplina. Tuttavia, le ultime Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività".

ALLEGATO:

_CURRICOLO ED. CIVICA_ISTITUTO ZANELLA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il curricolo verticale è stato elaborato da una commissione appositamente formata dai docenti dei tre ordini di scuola. Il percorso elaborato è trasversale alle discipline e verticale in quanto le tematiche trattate si sviluppano a partire dalla scuola dell'infanzia all'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado. Il filo conduttore riguarda il benessere, attraverso la conoscenza delle proprie emozioni, la capacità di relazionarsi in modo positivo con i pari e con gli adulti, affinché ciascuno sviluppi un'identità consapevole e aperta. L'obiettivo è quello di consolidare le competenze di base come presupposto per la costruzione di un sapere progressivo, dando senso alle varietà delle esperienze degli alunni, nel confronto con le diverse culture, garantendo il riconoscimento della libertà e dell'uguaglianza (art.2 e 3 della Costituzione). L'attenzione alla disabilità e alle fragilità è un punto forte del nostro curricolo, vista in una dimensione di integrazione tra società, scuola e territorio (art.4 della Costituzione).

NOME SCUOLA

SANDRIGO -ANCIGNANO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

In allegato il Curricolo della Scuola dell'infanzia, elaborato secondo le Indicazioni Nazionali 2012.

ALLEGATO:

CURRICOLO SCUOLA INFANZIA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

In allegato il Curricolo elaborato dai Dipartimenti verticali.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Esempio di unità di apprendimento per competenze trasversali.

ALLEGATO:

INSIEME E' BELLO_UDA.PDF

NOME SCUOLA

SANDRIGO-CAPOLUOGO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo della Scuola dell'Infanzia elaborato secondo le Indicazioni Nazionali 2012.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

In allegato il Curricolo elaborato dai Dipartimenti verticali d'Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Esempio di Unità di apprendimento per lo sviluppo delle competenze trasversali.

Indirizzo Montessori

La programmazione didattica della Casa dei Bambini si basa sui principi filosofici, pedagogici e didattici del Metodo Montessori e contemporaneamente in quanto all'interno di una istituzione scolastica statale, segue quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia. Le suddette Indicazioni, stabiliscono le finalità specifiche di tale ordine di scuola, quali lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza; inoltre fissano gli obiettivi di apprendimento e le competenze che ogni alunno deve acquisire, considerano il bambino al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, in perfetta sintonia con il pensiero montessoriano. La programmazione segue percorsi di insegnamento-apprendimento sistematici che favoriscono il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, intese in modo globale e unitario, attinenti a ciascun campo di esperienza. AIUTAMI A FARE DA SOLO Bisogna aiutare il bambino ad agire da sé a volere da sé a pensare da sé. Maria Montessori, *Educazione per un mondo nuovo*, 1946. "... La prima forma dell'intervento educativo dovrebbe avere come oggetto di guidare il bambino per i sentieri dell'indipendenza. Non si può essere liberi se non si è indipendenti." Sono le parole con cui Maria Montessori sintetizza la finalità del percorso educativo che la nostra scuola offre ai bambini tra i 3 e i 6 anni. L'intuizione della Montessori è sorprendentemente attuale anzi moderna. Essere indipendenti significa essere in grado di orientarsi e di saper scegliere forme della propria vita in contesti relazionali e sociali diversi, di decidere consapevolmente e senza pregiudizi, significa conoscere la propria identità culturale e rispettare quelle altrui, raggiungere un equilibrio affettivo che ci permetta di accogliere ed includere. Tutto si traduce nel promuovere lo sviluppo globale della persona al fine di formare "Cittadini del mondo". Secondo tale prospettiva, la scuola è perfettamente coerente con le finalità generali del sistema d'istruzione individuate dalla Legge 107/2015, in particolar modo per ciò che concerne l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze, il contrasto alle disuguaglianze, la realizzazione di una scuola aperta, la garanzia del diritto allo studio e alle pari opportunità per il successo formativo di ciascuno curando in modo particolare il processo di inclusione scolastica.

NOME SCUOLA

SANDRIGO BRESSANVIDO -POIANELLA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Curricolo Scuola Primaria elaborato secondo le Indicazioni Nazionali 2012.

ALLEGATO:

LINK PTOF - CURRICOLO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo elaborato dai Dipartimenti verticali di Istituto.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Proposta per lo sviluppo delle competenze trasversali.

ALLEGATO:

UDA CLASSI PRIME.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

All'interno del curricolo di Istituto si trova inserito anche il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza.

NOME SCUOLA

CD SANDRIGO -CAPOLUOGO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Curricolo Scuola Primaria elaborato secondo le Indicazioni Nazionali 2012.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo elaborato dai Dipartimenti verticali.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Proposta per lo sviluppo delle competenze trasversali.

ALLEGATO:

UDA CLASSI QUINTE-2.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

All'interno del curricolo di Istituto si trova inserito anche il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza.

NOME SCUOLA

CD SANDRIGO -LUPIA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Curricolo Scuola Primaria elaborato secondo le Indicazioni Nazionali 2012.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo elaborato dai Dipartimenti verticali.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Proposta di unità di apprendimento per lo sviluppo delle competenze trasversali.

ALLEGATO:

UDA CLASSI QUARTE .PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

All'interno del curricolo di Istituto si trova inserito anche il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza.

NOME SCUOLA

SMS G.ZANELLA - SANDRIGO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo d'istituto elaborato secondo le Indicazioni Nazionali 2012.

ALLEGATO:

LINK PTOF - CURRICOLO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo verticale elaborato dai Dipartimenti verticali.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Proposta di Unità di apprendimento per lo sviluppo delle competenze trasversali.

ALLEGATO:

UDA CLASSI TERZE.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Competenze chiave di cittadinanza digitale.

ALLEGATO:

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DIGITALE .PDF

Approfondimento

L'Istituto ha elaborato da alcuni anni un curricolo per competenze per ogni grado di scuola.

Le discipline sono state suddivise in nodi concettuali, declinati a loro volta in conoscenze e abilità. Al termine di ogni classe sono stati inseriti degli esempi di

compiti significativi e le evidenze da raggiungere.

Per ogni disciplina al termine di ogni ciclo sono definiti i livelli di padronanza.

Inoltre è stato elaborato un modello di unità di apprendimento comune.

Dopo un percorso specifico di formazione, i docenti stanno lavorando, organizzati in dipartimenti interdisciplinari, alla realizzazione di percorsi finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali e di cittadinanza.

Dall'a.s.2018/2019 è stato revisionato il monte ore delle discipline della scuola primaria aumentando le quote di lingua italiana e matematica e le ore di lingua inglese in classe prima (in allegato - [Curricolo scuola primaria](#)).

Dall'a.s.2019/2020 è stato inserito nel curricolo d'Istituto anche l'insegnamento dell'Educazione civica.

La sperimentazione didattica si concluderà nell'a.s.2022/2023.

L'Istituto ha elaborato i seguenti percorsi:

- [Curricolo Scuola dell'Infanzia e Scuola primaria](#)

- [UDA Classe prima - Sc.Secondaria di I grado](#)

- [UDA Classe seconda - Sc.Secondaria di I grado](#)

- [UDA Classe terza - Sc.Secondaria di I grado](#)

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ NATURA CON-TATTO- SCUOLA INFANZIA

L'attività nasce dal desiderio di avvicinare i bambini alla terra e ai prodotti della natura, attraverso la realizzazione di un piccolo orto nel giardino della scuola. Questa iniziativa consente ai bambini di vivere un'esperienza coinvolgente legata alla trasformazione della realtà naturale, seguendo il corso delle stagioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze attese
 Imparare ad imparare
 Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia
 Obiettivi formativi
 Manipolare ed utilizzare materiali naturali
 Eseguire alcune fasi di coltivazione (preparazione del terreno, semina e raccolta)
 Riflettere e saper attendere
 Sviluppare interesse e curiosità per l'ambiente naturale
 Prendersi cura delle piante
 Conoscere le funzioni e le condizioni di vita di un seme
 Effettuare esperienze senso - percettive riferite ai prodotti coltivati
 Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Approfondimento

L'Orto didattico rientra nell'ambito dell'Educazione cosmica secondo il metodo Montessori.

Il progetto sarà realizzato negli spazi esterni della scuola secondo i seguenti obiettivi:

- eseguire alcune fasi della coltivazione (semina, cura, raccolto);
- manipolare ed utilizzare materiali naturali (acqua, terra, sabbia, bulbi);
- rispettare e avere cura delle piante;
- confrontare diverse varietà di vegetali;
- misurare, quantificare, ordinare in serie;
- formulare ipotesi su fenomeni osservati.
- conoscere i bisogni vitali delle piante;
- conoscere e riconoscere i diversi ortaggi coltivati e il loro nome;
- conoscere alcune parti del seme, della pianta e del fiore;
- conoscere la ciclicità delle stagioni e le loro caratteristiche.

❖ EDUCAZIONE AFFETTIVO-SESSUALE - SCUOLA PRIMARIA

Si tratta di un percorso in orario scolastico rivolto ai bambini delle classi IV e V legato ai temi dell'affettività e della sessualità, in modo specifico sulle differenti dimensioni di quest'ultima: quella Emotiva, quella Interpersonale, quella Corporea, quella Cognitiva e quella Valoriale. È importante intervenire con un'azione che non si limiti a fornire

delle conoscenze, ma che consideri contemporaneamente tutte queste dimensioni che solo assieme contribuiscono a dare significato e a rendere comprensibile per i bambini l'esperienza della crescita del proprio corpo, promuovendo il sano sviluppo della loro sfera affettiva. Questo compito avvincente richiede la stretta collaborazione delle figure educative più significative per i bambini: genitori ed insegnanti. L'obiettivo generale del percorso è quello di porre le basi per l'integrazione dell'affettività e della sessualità nella totalità della persona. L'attività prevede due incontri in-formativi anche per i genitori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Comunicazione in madrelingua Competenza di base in campo scientifico Competenze sociali e civiche Le competenze chiave in questo progetto, sono integrate con le life skills proposte dall'Organizzazione Mondiale della Sanità - Comunicazione efficace - Capacità di relazionarsi con gli altri - Autocoscienza - Empatia - Gestione delle emozioni - Gestione dello stress

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

Il progetto prevede la collaborazione di un esperto esterno individuato tramite avviso pubblico in tematiche legate alla sfera affettiva ed emotivo-relazionale.

❖ EDUCAZIONE STRADALE/SICUREZZA - SCUOLA PRIMARIA

La strada è lo spazio di tramite, non solo come luogo di circolazione di veicoli motorizzati, ma soprattutto come un luogo di incontro e comunicazione nel rispetto di sé e degli altri. Le attività sono finalizzate a comprendere le norme essenziali del codice della strada per fornire gli strumenti necessari volti al rispetto delle regole e alla cultura della sicurezza. Tali proposte si realizzano attraverso lezioni teoriche e pratiche. L'obiettivo principale è quello di coinvolgere ed educare i ragazzi con età compresa tra i 6 ed i 10 anni, individuando in tale periodo della vita del bambino il momento ideale per l'apprendimento di modi di comportamento con il prossimo e la società ed in particolare come comportarsi sulla strada. Le attività sono rivolte agli alunni delle classi quarte della Scuola Primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze attese - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - competenza in materia di cittadinanza. Obiettivi formativi Conoscere le principali norme del codice della strada e saper distinguere i comportamenti corretti e scorretti. Conoscere la segnaletica stradale (orizzontale e verticale). Conoscere le norme stradali che riguardano i pedoni e i ciclisti. Rilevare, analizzare, rappresentare dati. Sapersi muovere nelle strade urbane ed extraurbane riconoscendone i segnali stradali fissi e mobili.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

L'attività si avvale della collaborazione:

- degli insegnanti delle classi coinvolte
- del comando della Polizia dei Comuni del Comprensorio
- dei genitori degli alunni.

❖ TEATRALMENTE - PRIMARIA RISORGIVE

L'attività è rivolta a tutte le classi del plesso scolastico. Prevede la realizzazione di laboratori teatrali graduati per età con l'obiettivo non tanto di preparare dei futuri attori, di recuperare l'individualità, l'armonia e la centralità della persona, dando spazio a diverse culture, a molteplici tecniche e metodologie didattiche e operative; educando alla creatività.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze attese Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione corporea e culturale Obiettivi formativi - Favorire l'espressione individuale e di gruppo - Incoraggiare l'accettazione della propria individualità - Attivare la creatività personale

attraverso il fantastico, l'immaginario e il sogno - Facilitare la crescita interrelazionale e la consapevolezza personale - Sviluppare la sincronizzazione con il gruppo e con l'ambiente attraverso momenti d'insieme - Conoscere la "grammatica" dell'arte del Teatro e sviluppare capacità nella recitazione per un pubblico, nella danza, nella gestualità espressiva, nel canto e nella produzione sonora.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2010/2011, la Scuola Primaria "Le Risorgive" ha una "caratterizzazione teatrale".

L'animazione teatrale, intesa come percorso metodologico-didattico che utilizza linguaggi e strumenti di lavoro appartenenti al mondo artistico, ha compiuto nella storia un lento ma lungo cammino di crescita, con conseguente riconoscimento di tutte le peculiarità formative che le appartengono.

Il contesto scolastico rappresenta, senza dubbio, un luogo privilegiato in cui si possono sviluppare esperienze teatrali con finalità educative.

Anche Le Indicazioni per il Curricolo riprendono e completano il discorso sull'importanza dei linguaggi espressivi, individuando nella scuola primaria un nucleo di aggregazione: l'area linguistico-artistico-espressiva. Essa è quella in cui maggiormente si colloca il percorso di animazione teatrale in quanto abbraccia in toto sia i linguaggi verbali sia i linguaggi non verbali e vede coinvolte più discipline afferenti a un'unica matrice antropologica, riconducibile alla naturale esigenza di comunicare. All'interno di queste discipline si trovano precisi riferimenti alla lingua, alla gestualità, alla mimica, alla danza, al linguaggio iconico e si afferma in modo

incisivo l'importanza della corporeità in ogni azione comunicativa. La normativa ha quindi introdotto nella scuola in maniera ufficiale gli alfabeti della teatralità, valorizzando mezzi espressivi e forme comunicative che caratterizzano il linguaggio del corpo.

Il lavoro poi di revisione delle Indicazioni per il Curricolo ha rafforzato il valore dell'interdisciplinarietà che nelle attività teatrali raggiunge il massimo livello.

Per mantenere viva la motivazione degli alunni all'apprendimento della lingua inglese, poi, nel Progetto trova spazio anche il teatro in Lingua Inglese. In questo contesto, infatti, si sviluppano facilmente le capacità di ascolto, di comprensione e si agevola la capacità di conversare in lingua inglese superando eventuali imbarazzi nel parlare una lingua che non è la lingua madre.

otiva.

❖ **AMBIENTALE - PRIMARIA TECCHIO**

L'attività coinvolge tutte le classi del plesso scolastico. Prevede la collaborazione della cooperativa Terrabase e dell'Amministrazione comunale di Sandrigo. Alcuni laboratori vengono svolti principalmente durante le attività pomeridiane in piccolo gruppo e con la collaborazione di un esperto esterno; altri invece vengono realizzati dai docenti curricolari. Le tematiche principali delle attività condotte riguardano la sostenibilità ambientale, la conoscenza del territorio e la cura e l'amore per la natura.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze attese
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Competenza in materia di cittadinanza
Obiettivi formativi
Conoscere e diventare consapevoli dei problemi dell'attuale condizione umana (il degrado ambientale, il caos climatico, le crisi energetiche, l'inquinamento,...), per poter mettere in atto comportamenti individuali e collettivi in tutela dell'ambiente in cui viviamo (consumo equilibrato delle risorse naturali, minor impatto sugli ecosistemi, raccolta differenziata, accortezza nel consumo di acqua potabile, uso di energie rinnovabili, approccio al concetto di sostenibilità ambientale, ...).
Acquisire i valori della solidarietà, della collaborazione, della cooperazione, della condivisione delle regole comuni di convivenza, nel pieno rispetto della diversità ed unicità degli individui, per imparare a stare con gli altri. Esplorare e conoscere l'ambiente, giocando con i propri sensi e

vivendo le proprie emozioni, facendo “esperienze scientifico-ambientali” negli spazi aperti che ci circondano. Conoscere il patrimonio artistico, storico e ambientale del nostro territorio per sviluppare la propria identità, l’identità locale e quella globale. Stimolare la naturale creatività personale, rendendo protagonisti del proprio processo di apprendimento attraverso una partecipazione attiva e laboratoriale, perché “La creatività nasce quando la duplice passione per il mondo umanistico e il mondo scientifico si combina in una forte personalità.” (Steve Jobs)

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

La scuola primaria di Lupia è da anni ad indirizzo ambientale.

Il Progetto sviluppa le seguenti tematiche:

- Il territorio e il mondo tra scienza, geografia e storia
- Orticoltura e giardinaggio
- Sostenibilità ambientale
- Arte, espressione e manualità, movimento – didattica del fare.

I laboratori inerenti i moduli formativi vengono curati dagli insegnanti e dagli esperti ambientali, in collegamento/approfondimento con le discipline scolastiche e in collaborazione con le diverse realtà/enti del territorio.

L’educazione ambientale offre a ciascun individuo occasioni per acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità, per progettare la realizzazione di esperienze significative, per conoscere e quindi apprezzare, rispettare e proteggere l’ambiente, riflettendo sul proprio impegno e sulle conseguenze delle proprie scelte e del proprio stile di vita. Essa favorisce pertanto la partecipazione e l’inclusione e incrementa la consapevolezza, l’accettazione di sé, l’autostima, il senso critico e

l'autonomia.

❖ **DIARIO "IN CAMMINO" - SCUOLA PRIMARIA**

L'attività è una proposta "storica" dell'Istituto. Ogni anno viene realizzato dagli alunni delle classi III il diario scolastico per tutti i bambini delle scuole primarie dell'I.C. Zanella. L'attività prende vita grazie alla collaborazione del Comitato Genitori e al contributo economico di alcune ditte e aziende locali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Collaborare alla realizzazione di un prodotto comune. Produrre semplici testi scritti anche in lingua straniera. Promuovere l'uso creativo della scrittura. Sviluppare l'arte espressiva attraverso la realizzazione di vignette e disegni inerenti la tematica proposta. Competenze attese: Competenza alfabetica funzionale; Competenza multi-linguistica; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Altro

❖ **ORTO DIDATTICO E FIORITO - PRIMARIA TRISSINO**

L'attività, che si svolge in orario scolastico ed è rivolta a tutti i bambini della scuola Trissino, intende offrire ai ragazzi l'opportunità di: - conoscere il valore ecologico, economico ed estetico degli alberi autoctoni presenti nel cortile scolastico; - progettare l'orto: lavorazione del terreno, semina e coltivazione di piantine e di fiori; - raccogliere i prodotti dell'orto; - adottare sane abitudini alimentari. Prevede, inoltre, l'organizzazione: - della partecipazione al concorso comunale "Il Bel Paese" e "Scuola Fiorita"; - della Giornata degli alberi; - della cura dei nuovi alberi del cortile della scuola; - allestimento di un mercatino con i prodotti coltivati. Gli alunni verranno guidati nella gestione diretta dell'orto (es. semina, cura delle piantine, raccolta dei prodotti, pulizia,..); in classe verranno approfonditi argomenti inerenti al mondo vegetale ed animale, alle caratteristiche del suolo, alla concimazione e agli attrezzi.

Impareranno a riconoscere gli ortaggi osservandone la crescita mentre staranno all'aria aperta e a contatto con la terra. L'orto didattico sarà anche un'occasione per fare educazione alimentare.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - fare un'esperienza motivante - osservare, analizzare e descrivere il mondo che ci circonda - sviluppare un atteggiamento di ricerca e di progettualità - lavorare in gruppo - acquisire competenze trasversali - promuovere l'integrazione e valorizzare le differenze - sviluppare la cultura del rispetto per l'ambiente e la natura - acquisire principi basilari di orticoltura

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

L'attività prevede la manutenzione e la coltivazione degli ortaggi e delle piante presenti nell'area cortiliva e nella zona retrostante della scuola primaria "G.G.Trissino".

Viene realizzata con la collaborazione di personale volontario (nonni, genitori, ...) che durante il periodo estivo provvedono all'irrigazione del terreno.

Prevede la partecipazione di tutti gli alunni della scuola primaria, in modo particolare di quelli frequentanti il tempo pieno.

❖ PEDIBUS

Il Pedibus rappresenta un'alternativa sicura, divertente ed ecologica al trasporto in auto degli alunni a scuola. Gli alunni e i loro accompagnatori si incontrano in punti prestabiliti e poi percorrono insieme a piedi il tragitto casa/scuola di sola andata. Gli alunni aspettano il pedibus alle fermate contrassegnate da un'apposita segnaletica colorata e vengono accompagnati da genitori e da volontari, che sorvegliano attentamente gli itinerari, garantendo la sicurezza degli alunni lungo tutto il tragitto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - Saper raggiungere a piedi la scuola in sicurezza, favorendo

l'autonomia - Saper socializzare durante il percorso anche con nuovi amici - Saper riconoscere e padroneggiare il territorio urbano - Saper riconoscere la validità ecologica del progetto - Saper mettere in pratica le principali regole del codice della strada riferite al pedone - Saper riconoscere la figura dell'accompagnatore come fonte di autorità e responsabilità - Saper riconoscere i benefici prodotti dal camminare quotidiano sullo sviluppo armonico della persona

Competenze attese - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - Competenza in materia di cittadinanza - Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Approfondimento

L'attività è rivolta a tutti gli alunni delle scuole primarie dell'Istituto.

L'organizzazione del servizio è gestita dal Comitato Genitori IC Zanella di Sandrigo.

Ogni plesso scolastico conta fino a 3 percorsi PEDIBUS. I bambini vengono accompagnati ogni mattina a scuola da volontari a qualsiasi condizione meteorologica.

L'attività viene coordinata da un docente interno e prevede un docente referente in ogni plesso scolastico.

Viene supportata dalle Amministrazioni comunali e dalla Polizia locale e si realizza nelle scuole primaria "G.G.Trissino" e "S.Tecchio".

❖ PONTE MUSICALE - ATTIVITÀ VERTICALE D'ISTITUTO

L'attività, che si svolge in orario scolastico, si propone di far conoscere e provare, agli alunni delle classi quinte delle Scuole Primarie dell'Istituto, gli strumenti musicali in adozione agli studenti dell'indirizzo musicale della Scuola Secondaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi

musicali; - conoscere gli strumenti musicali; - esprimersi con il canto e semplici strumenti musicali; - conoscere e partecipare al patrimonio di diverse culture musicali; - sviluppare l'autocontrollo, la capacità di concentrazione e lo spirito di collaborazione nel gruppo classe; - educare il gusto e l'interesse per il fenomeno musicale; - esercitare la capacità di esternare emozioni attraverso la musica e l'espressione corporea. Competenze attese Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

L'attività è verticale e rivolta a tutte le classi V delle scuole primarie dell'Istituto al fine di creare un raccordo tra i due ordini di scuola e promuovere la conoscenza dell'Indirizzo musicale ai bambini della scuola primaria.

Le lezioni aperte offriranno l'opportunità agli alunni delle classi quinte di assistere alle ore di lezione, di strumento, dei compagni della secondaria ad indirizzo musicale; i ragazzi potranno così manipolare, smontare, suonare, di volta in volta, la batteria piuttosto che il pianoforte, il violoncello o il clarinetto.

Le lezioni saranno effettuate dai docenti di strumento della Scuola Secondaria, i quali oltre alla presentazione degli strumenti, faranno anche alcune lezioni di canto corale per preparare gli alunni della primaria al concerto di Natale e di fine anno. La lezione concerto sarà svolta dai docenti con l'intervento degli studenti frequentanti l'indirizzo musicale.

❖ **MUSICAL...MENTE (ATTIVITÀ DI INDIRIZZO) - PRIMARIA TRISSINO**

L'attività costituisce l'indirizzo di questo plesso scolastico, viene svolta in orario scolastico e coinvolge tutte le classi della scuola primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali; - esprimersi con il canto e semplici strumenti musicali; - conoscere e partecipare al patrimonio di diverse culture musicali; - sviluppare l'autocontrollo, la capacità di concentrazione e lo spirito di collaborazione con il gruppo classe; - educare il gusto e l'interesse per il fenomeno musicale; - esercitare la capacità di esternare emozioni attraverso la musica e l'espressione corporea. Competenze attese
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
Competenza in materia di cittadinanza
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

Il progetto d'indirizzo si propone di far vivere, in un contesto ritmico - musicale, situazioni formative stimolanti al fine di migliorare capacità cognitive e senso estetico - espressivo degli alunni; inoltre si intendono promuovere abilità sociali, all'interno del gruppo classe, attraverso modalità laboratoriali divertenti e significative.

L'articolazione dei laboratori attivi, tenuti da docenti di musica della Scuola Secondaria di 1° grado in compresenza con le docenti di musica della Sc. Primaria, comprende le seguenti attività principali: Il gioco che contribuisce allo sviluppo generale della personalità e promuove capacità come l'affinamento dei sensi, le abilità, la memoria, la comprensione di segni e segnali, il comportamento nel gruppo; inoltre fornisce lo spazio per sperimentare comportamenti nuovi. La danza, intesa prevalentemente come danza popolare di gruppo, è un altro momento importante delle lezioni di musica; attraverso la danza, infatti, si promuove la coordinazione ritmico - motoria ed un maggiore controllo dei propri movimenti. Si cercherà di sviluppare una certa conoscenza della voce (respirazione, emissione, intonazione). Il campo d'azione della pratica corale è, nei primi anni, quello del

canto popolare e folkloristico e, con il tempo, il gruppo classe potrà avventurarsi anche nel campo della polifonia più semplice (canoni a due - tre voci con ostinati).

Le suddette attività possono essere integrate dallo "strumentario Orff"; la pratica ritmico - strumentale è uno stimolo per gli alunni ad avvicinarsi ad un mondo sonoro che non richiede particolari abilità e conoscenze.

❖ **LETTORATO IN LINGUA TEDESCA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

L'attività è destinata ai ragazzi delle classi II della scuola secondaria di I grado. Si svolge in orario scolastico e prevede l'intervento di un lettore di madre lingua tedesca con l'obiettivo di consolidare e potenziare l'apprendimento della lingua comunitaria esercitandosi nella conversazione con un interlocutore che sia in possesso dei requisiti fonologici e di dizione della lingua madre. Le attività proposte saranno principalmente in forma ludica e coinvolgente. L'approccio metodologico sarà di tipo comunicativo - funzionale, tale da privilegiare il coinvolgimento diretto degli studenti e di consentire loro di acquisire ed utilizzare conoscenze linguistiche in contesti che siano vicini alla loro realtà e alle loro esigenze.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi Potenziare l'apprendimento della lingua comunitaria interagendo con una persona madrelingua. Ascoltare e comprendere semplici messaggi e storie narrate da persona madrelingua. Leggere e comprendere testi riguardanti le tradizioni, gli usi e i costumi del mondo tedesco. Utilizzare e variare il lessico delle strutture linguistiche già acquisite, per chiedere e dare informazioni su se stessi e il mondo circostante. Conoscere le tradizioni culturali dei paesi di lingua tedesca e dimostrare interesse per la cultura e la lingua. Competenze attese Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza multilinguistica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

L'attività prevede quattro incontri di un'ora ciascuno per ogni classe seconda della scuola secondaria di I grado, ed è realizzata da un docente madrelingua tedesca.



ORIENTAMENTO - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'attività ha come finalità quella di accompagnare gli alunni delle classi II e III ad una scelta consapevole dell'indirizzo di studi della scuola Secondaria di II grado. Attività proposte: -Mini-stage orientativi presso gli Istituti Superiori di Vicenza, Bassano e Thiene per gli alunni delle classi III; - progetto di intervento integrato di Orientamento per studenti di III media curato dal Dottor. Piasente dell'Engim Veneto, consistente in un percorso formativo, offerto ai ragazzi e ai genitori, che comprende l'attuazione di laboratori, la somministrazione di questionari orientanti agli alunni, incontri con di restituzione con i genitori. - eventuale adesione ad alcuni progetti della rete scolastica Orientainsieme di Vicenza

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi - Consapevolezza di sé, senso critico e decision making - Spirito di iniziativa ed imprenditorialità - Imparare ad imparare - Sviluppare la conoscenza e la consapevolezza di sé in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità - Favorire la crescita globale delle capacità progettuali e decisionali degli alunni - Sostenere una scelta coerente e responsabile del percorso scolastico superiore
Competenze attese: - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - competenza in materia di cittadinanza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Engim Veneto

Altro

Approfondimento

Un progetto caratterizzante l'attività di Orientamento, che coinvolge tutti gli alunni della scuola secondaria, a partire dalla classe prima, per aiutarli nel percorso di conoscenza di sé e delle proprie potenzialità è "Orienta la...mente". Tale progetto prevede due giorni di attività laboratoriali gestiti da docenti, docenti e alunni di scuole superiori, personale ata, genitori, cooperative, artigiani e commercianti esterni del territorio.

Per realizzare "Orienta la...mente" diventa necessario destrutturare l'intero orario scolastico e creare piccoli gruppi di alunni (12/15 al massimo) che potranno accedere ai diversi e numerosi laboratori (dai 40 ai 50 circa ogni anno) organizzati

dal personale docente e non, interno ed esterno alla scuola. La maggioranza delle attività laboratoriali si svolge all'interno della scuola, ma alcuni laboratori vengono realizzati all'esterno, presso i locali di esperti artigiani e/o commercianti di Sandrigo.

❖ CERTIFICAZIONE KET (KEY ENGLISH TEST) - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Area tematica di riferimento: Potenziamento della Lingua Straniera L2 L'attività prevede la partecipazione degli alunni di classe terza su base volontaria ad un corso pomeridiano extrascolastico tenuto da un docente madrelingua inglese, finalizzato allo svolgimento dell'esame KET per il conseguimento della Certificazione Linguistica livello A2 del QCER. Le finalità del progetto saranno perseguite tramite attività di sviluppo delle abilità di Speaking, Reading, Writing e Listening e di ampliamento del bagaglio lessicale nella lingua Inglese. Il progetto richiede un contributo economico da parte delle famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi Sviluppo delle abilità di Speaking, Reading, Writing e Listening e di ampliamento del bagaglio lessicale nella lingua Inglese
Competenze attese
Competenza multilinguistica Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

❖ GIOCHI MATEMATICI - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Un bel gioco matematico riproduce uno scorcio di realtà e risolverlo significa valutare tutte le possibili vie che non entrano in contraddizione con la realtà proposta. Per risolverlo non occorrono abilità specifiche ma, piuttosto si abbracciano competenze interdisciplinari come la capacità di lettura, comprensione e interpretazione di un testo, di sfruttamento dell'intuizione, di verifica della validità delle ipotesi risolutive e di libera applicazione della creatività. Con questa attività, che si svolge in orario scolastico e rivolta a tutte le classi della scuola secondaria di I grado, si mira anche preparare i ragazzi alla partecipazione alle gare dei giochi matematici organizzati dal centro Pristem dell'università Bocconi di Milano.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi - Far lavorare i ragazzi, da soli e in gruppo, intorno a questioni matematiche non abitualmente trattate in classe. Far sperimentare loro l'aspetto ludico, curioso e inusuale della matematica. - Far maturare in loro la capacità di fidarsi delle proprie risorse, del proprio intuito, dei propri ragionamenti. - Potenziare anche la capacità di lavorare in gruppo, di collaborare, di discernere le proprie e le altrui propensioni e di ottimizzarle per il miglior rendimento del gruppo stesso. - Mettere in contatto i ragazzi con le attività, le ricerche e le richieste in ambito matematico provenienti dalle Università (Bocconi). - Mettere in contatto gli insegnanti con le stesse attività, ricerche e richieste in ambito matematico, così da poter migliorare il proprio metodo di lavoro e sentirsi parte di una ricerca didattica che coinvolge scuole superiori, università. - Coinvolgere gli alunni in una situazione di ricerca per permettere un'acquisizione più valida delle conoscenze e motivarli allo studio della matematica progettando percorsi alternativi e più stimolanti, recuperando eventuali fragilità. - Produrre, come negli anni precedenti una positiva ricaduta sull'attività didattica e sull'apprendimento. - Valorizzare le eccellenze. - Stimolare il gusto per la ricerca. Incoraggiare a " mettersi alla prova". - Confrontarsi con standard nazionali e con committente esterno. - Acquisire la consapevolezza delle proprie scelte quali la partecipazione ad un concorso a carattere nazionale. - Favorire lo sviluppo delle abilità logiche. Competenze attese - Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria - Competenza digitale - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Approfondimento

La gara individuale prevede il coinvolgimento di tutti gli alunni di prima media mentre la partecipazione solo di quelli selezionati (3/4 per classe) per le seconde e le terze per la fase d'istituto che si terrà il 14 Novembre. I ragazzi vincitori (una quindicina) verranno poi allenati (dal professor Carollo) per la gara provinciale in 2 incontri pomeridiani che si terranno a Marzo. Tra i quindici vincitori ne verranno scelti ulteriormente una decina per partecipare alla gara di matematica a squadre(

nuova attività) che si terrà ad Aprile . Essi verranno seguiti in 3 allenamenti pomeridiani (il primo di due ore e gli altri 2 di 1, 5 ore ciascuno). Ciascun insegnante disporrà del materiale per le proprie classi.

❖ **AFFETTIVITÀ - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

L'attività prevede il coinvolgimento degli alunni delle classi seconde e terze attraverso l'intervento della psicologa scolastica, dott.ssa Fontana e dei docenti, allo scopo di fornire strumenti cognitivi e critici che consentano ai ragazzi di maturare atteggiamenti consapevoli verso se stessi e verso gli altri e di assumere comportamenti responsabili in ogni sfera della dimensione umana. Fasi del percorso: - Incontro presentazione ai genitori degli alunni della secondaria - percorso di affettività per le classi terze: tre incontri di due ore ciascuno con la dott.ssa Fontana - percorso di affettività per le seconde: due incontri di due ore ciascuno con la dott.ssa Fontana

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze attese Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
Competenza in materia di cittadinanza

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

L'attività viene realizzata con il supporto della psicologa scolastica dello sportello finanziato dai Comuni dell'istituto.

❖ **(CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO) SCUOLA IN MOVIMENTO - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Le attività si svolgono in orario extrascolastico e sono coordinate dai due docenti interni di educazione fisica della scuola secondaria. Prevedono anche la collaborazione e la partecipazione di alcune società sportive del territorio. Le attività hanno sempre inizio nel mese di novembre e terminano nel mese di aprile. Centro Sportivo Scolastico si inserisce all'interno della progettualità della Scuola con l'obiettivo di contribuire al raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni/e per la crescita umana e civile e vuole fornire l'opportunità per un proficuo utilizzo del

tempo libero che vede la Scuola come centro di promozione culturale, sociale e sportivo del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze attese Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Obiettivi formativi

Favorire la pratica sportiva e coinvolgere in modo particolare coloro che non usufruiscono di altre opportunità. Rafforzare il senso di appartenenza al gruppo.

Favorire le dinamiche interpersonali. Offrire agli alunni, soprattutto a quelli che conducono una vita sedentaria, la possibilità di praticare attività sportive.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Altro

Approfondimento

Il Gruppo sportivo propone una serie di attività motorie e di giochi sportivi in orario extrascolastico.

Obiettivi:

- favorire momenti di socializzazione e promuovere attività, con caratteristiche di continuità nel tempo, con il coinvolgimento di tutti gli alunni senza discriminazione di grado di abilità o diverse abilità
- implementazione di attività motorie e sportive in funzione di un'educazione permanente alla salute

Il gruppo sportivo scolastico prevede le seguenti attività in orario extrascolastico:

- gruppo sportivo scolastico con giochi sportivi (calcio a cinque, pallacanestro, tennistavolo, baseball, atletica)
- progetto gioco anch'io (gruppo sportivo attività motoria inclusiva) vedi progetto
- eventuali nuove attività sportive da concordare con le società presenti nel

territorio

❖ **ARCHIMEDE - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Il Progetto Archimede riguarda le attività svolte in orario pomeridiano dalle classi a tempo potenziato della scuola secondaria di I grado: laboratorio scientifico-matematico laboratorio teatrale giornalino d'Istituto laboratorio di inglese laboratorio di stem e robotica I laboratori si svolgono per tutto l'anno scolastico nei pomeriggi di lunedì e mercoledì dalle ore 14.35 alle ore 16.25 con il servizio mensa dalle 13.40 alle 14.35. Nel corso dei laboratori gli alunni realizzano: - esperimenti in aula di scienze (fisica, biologia) -attività di coding e uso del robot mBot -giochi teatrali per conoscere se stessi, esprimersi con il corpo e la voce, entrare in relazione con gli altri -attività di ascolto e conversazione in inglese -progettazione, stesura di articoli e impaginazione del giornalino digitale d'Istituto. Il Progetto Archimede, visto che viene attuato nel corso del tempo scuola pomeridiano, privilegia attività di tipo espressivo, comunicativo, laboratoriale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze attese - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali; - Competenza digitale. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Approfondimento

I laboratori si svolgono per tutto l'anno scolastico nei pomeriggi di lunedì e mercoledì dalle ore 13.40 alle ore 16.25 compreso il servizio mensa. Nel corso dei laboratori gli alunni realizzano:

- esperimenti in aula di scienze che vengono condivisi con tutte le classi dell'Istituto durante la Settimana della Scienza.
- Copione, costumi, scenografie, coreografie e messa in scena di uno spettacolo

a fine anno rivolto agli alunni dell'Istituto (IV e V della primaria e I, II, III della Secondaria e ai genitori).

- Progettazione, stesura di articoli dei Giornalini online.

❖ **EDUCAZIONE STRADALE - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

L'attività prevede che gli alunni acquisiscano comportamenti corretti e consapevoli e di nozioni di base in merito all'educazione stradale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere l'organizzazione sociale che appartiene al contesto di vita degli alunni
Assimilare gli elementi essenziali della formazione giuridica di base per l'interiorizzazione delle norme di condotta che rendono possibile la convivenza civile e democratica. Acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada sia come pedoni sia come utenti di mezzi meccanici. Individuare ed applicare le norme principali del Codice della strada, in riferimento a situazioni reali o simulate. Saper valutare le varie situazioni di traffico e saper muoversi in esso senza rischi per se stessi e per gli altri, conoscendo a pieno i pericoli che si possono incontrare per propria o altrui responsabilità. Avere consapevolezza dei fattori patologici che possono causare pericoli e danni alla circolazione stradale (mancata igiene alimentare, uso ed abuso di farmaci che agiscono sui riflessi, droga, alcol, etc.) Avere consapevolezza circa rischi e danni derivati alla salute dell'uomo dal traffico assordante ed inquinante che può far provocare anche stress e decadimento fisico. Analizzare il funzionamento dei diritti/doveri in rapporto all'emergere di interessi e bisogni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Approfondimento

L'attività prevede anche degli incontri serali gestiti dal Comitato Genitori e rivolti alla cittadinanza in collaborazione con la Polizia locale e le Amministrazioni Comunali di Sandrigo e Bressanvido.

❖ LIBRO&COMPUTER - SCUOLA SECONDARIA

L'attività è destinata ai ragazzi della scuola secondaria di I grado e alle loro famiglie. Offre infatti la possibilità di utilizzare libri di testo in comodato d'uso, con un evidente vantaggio economico per le famiglie. I testi vengono raccolti annualmente dal Comitato Genitori e cancellati, in modo da restituirli ai ragazzi nuovamente utilizzabili.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppo del senso estetico e amore per il bello - Sviluppo della cura e del rispetto per il materiale scolastico - Sviluppo del senso civico e della sostenibilità ambientale
 Competenze attese - competenza in materia di cittadinanza - competenza alfabetica funzionale - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

Il progetto è gestito dal Comitato Genitori dell'Istituto, il quale provvede alla raccolta, alla pulizia e al copertinaggio dei libri di testo usati. I testi di durata triennale vengono acquistati nuovi.

Il progetto ha un duplice vantaggio: rappresenta un'opportunità di risparmio per le famiglie, che hanno la possibilità di acquistare i libri di testo in buone condizioni e con un vantaggio economico; è vantaggioso per l'Istituto stesso che con una parte del ricavato del progetto ha la possibilità di acquistare sussidi, attrezzature e arredi per le classi.

❖ ENGLISH SUMMER CAMP - ATTIVITÀ VERTICALE

L'attività propone la realizzazione di campi estivi della durata di due settimane circa per bambini dai 6 ai 14 anni con esperti madrelingua.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppo e potenziamento delle competenze linguistiche in lingua straniera - Sviluppo delle abilità relazionali e sociali - Valorizzazione e potenziamento di modalità didattiche attive e laboratoriali
 Competenze attese - competenza multilinguistica - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Approfondimento

L'attività prevede la realizzazione di un summer camp estivo condotto da esperti madrelingua inglese e rivolto ai bambini della scuola primaria e ai ragazzi della scuola secondaria di I grado.

❖ SORRIDI! - EDUCAZIONE ALLA SALUTE - SC.INFANZIA

Il progetto "SORRIDI" rivolto ai bambini dell'ultimo anno delle due scuole dell'infanzia dell'Istituto, patrocinato dalla Aulss 8 "Berica", è un'attività tesa alla Promozione della Salute. La salute orale deve essere considerata una componente essenziale della salute globale dell'individuo ed ha una importanza rilevante per la qualità della vita.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze attese: - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - competenza in materia di cittadinanza
 Obiettivi formativi - Rendere il bambino consapevole dell'importanza di una corretta igiene orale. - Diffondere corrette abitudini di igiene orale ed alimentare. - Ridurre l'incidenza della carie e della malattia parodontale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Approfondimento

Il progetto rientra nelle attività di promozione alla salute e al benessere promosse dal Servizio Prevenzione Malattie Croniche Non Trasmissibili (MCNT) e Promozione della Salute Aulss 8 "Berica".

❖ I CONCERTI DEL MUSICALE

Lezioni di musica d'insieme, prove a sezioni e di gruppo per arrivare all'esecuzione in pubblico

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi - Sensibilizzare all'ascolto guidato; - Conoscere autori e generi musicali; - Condividere esperienze musicali tra allievi ed insegnanti. Competenze attese - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ **ASCOLTO CHI LEGGE...E MI SENTO BENE _SCUOLA INFANZIA**

Ciclo di letture ad alta voce (in occasione del Natale, del carnevale e della giornata dal libro) a cura del "Gruppo Fiabe" della biblioteca di Sandrigo per tutti i bambini della scuola dell'infanzia. Visita alla biblioteca comunale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi - Vivere il libro come oggetto amico, - educare all'ascolto e alla comprensione, - vivere la lettura ad alta voce come un momento importante e ricco affettivamente, - avviare al piacere della lettura, - conoscere la biblioteca nei suoi spazi e come servizio pubblico. Competenze attese - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **EUREKA! FUNZIONA - SC.PRIMARIA TRISSINO**

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di un compito autentico, ovvero far costruire ai bambini, partendo da un kit di materiale fornito loro, un giocattolo che deve avere quale unica caratteristica vincolante l'essere mobile.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze attese - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Approfondimento

Il progetto è promosso da Confindustria Vicenza.

❖ KARTENSPIEL

L'attività prevede l'intervento gratuito di due esperte madrelingua del Goethe Institut (di Padova) che attraverso delle divertenti attività ludiche faranno mettere in pratica agli alunni le conoscenze linguistiche apprese. Destinatari: alunni delle classi I della scuola secondaria di I grado. Si svolgerà il 24 aprile 2020.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi - potenziare l'apprendimento della lingua comunitaria interagendo con una persona madrelingua; - utilizzare e ampliare il lessico delle strutture linguistiche già acquisite. Competenze attese - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - competenza multilinguistica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ INTERCULTURA

Le attività sono finalizzate all'inclusione degli alunni stranieri neo-arrivati attraverso percorsi di prima alfabetizzazione della lingua italiana.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi - Acquisizione del lessico e delle strutture linguistiche di base per gli alunni neo-arrivati; - rinforzo e sostegno nell'apprendimento della lingua italiana

anche per le materie di studio per gli alunni già frequentanti l'Istituto. Competenze attese - competenza alfabetica funzionale; - competenza multilinguistica;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **LET'S FLY AWAY! SOGGIORNO STUDIO ALL'ESTERO**

L'attività è finalizzata alla realizzazione di un soggiorno studio nel Regno Unito durante il periodo estivo per i ragazzi della scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze attese - competenza alfabetica funzionale; - competenza multilinguistica; - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

Il soggiorno permette ai partecipanti di avere un contatto diretto con la cultura inglese, di avvicinarsi alla lingua in scuole certificate e con insegnanti madrelingua, nonché di gestire in prima persona piccole incombenze quotidiane, giochi e attività del tempo libero in un contesto autentico di lingua parlata. Tale soggiorno avrà ripercussioni sia sulle abilità di Listening che di Speaking.

❖ **IL PIACERE DI LEGGERE**

Trasmettere l'entusiasmo e la passione per il mondo dei libri è un obiettivo che, ormai da anni, gli insegnanti dell'Istituto si prefiggono. Pertanto il progetto si propone di sostenere e diffondere l'amore per la lettura fra i giovani, di favorire il confronto di idee e sviluppare la capacità di ascoltare, di interpretare e comprendere testi di vario tipo, di esprimere le proprie emozioni e di acquisire nuove conoscenze lessicali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - sviluppare e potenziare nei ragazzi la motivazione alla lettura; - promuovere la partecipazione ad attività di gruppo competitive e non. Competenze

attese - Competenza alfabetica funzionale; - competenza multilinguistica; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Approfondimento

Il progetto ha a durata dell'intero anno scolastico ed è destinato ai ragazzi della scuola secondaria di I grado.

❖ **LEGGERE ALLA SCUOLA PRIMARIA# - SCUOLE PRIMARIE**

Sono previste le seguenti iniziative: -Maratona di lettura in collaborazione con la biblioteca comunale -Animazione alla lettura con Angela Graziani -Incontro con le sorelle Bucci in occasione del giorno della memoria -Incontro con l'autore (classi quarte e quinte) -"Leggimi ancora: Lettura ad alta voce e life skills" (a discrezione delle singole insegnanti) -"Aiutaci a crescere, regalaci un libro" -"Io leggo perché" - Visita alla biblioteca comunale (a discrezione delle singole insegnanti) -"La giornata dell'albero" in collaborazione con la biblioteca comunale

Obiettivi formativi e competenze attese

-Promuovere nei bambini il piacere della lettura, affinando le loro capacità di ascolto e comprensione. -Creare occasioni di confronto e di dialogo attraverso la pratica della lettura. -Promuovere lo spirito critico. -Conoscere la realtà che ci circonda, in particolare gli ambienti adibiti come luogo di lettura nel territorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Approfondimento

Il progetto prevede la partecipazione di personale esperto per le attività di animazione alla lettura e legate alla Giornata della Memoria.

Le spese sono a carico dell'Istituto.

❖ SBULLONIAMOCI

Le attività proposte mirano a favorire lo sviluppo di comportamenti positivi ispirati all'utilizzo di buone pratiche legate al rispetto delle regole, di sé stessi e del prossimo nella vita reale e sui social network e la diffusione del dibattito sulle tematiche relative al bullismo e al cyberbullismo. Le relazioni tra pari nel periodo della preadolescenza sono centrali per la crescita e lo sviluppo dei singoli e sicuramente la scuola è l'agenzia educativa di riferimento per favorirle. Talvolta, però, esse sono costruite su comportamenti non sani per la crescita di futuri cittadini: bullismo, illegalità, utilizzo scorretto delle nuove tecnologie. Il progetto nasce dalla necessità di promuovere una riflessione sulle tematiche relative all'uso consapevole e corretto della tecnologia attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro.

Obiettivi formativi e competenze attese

Implementare - alfabetizzazione informatica e digitale degli studenti quale
Competenza europea - la comunicazione e la collaborazione come life skills -
l'alfabetizzazione mediatica e la creazione di contenuti digitali -le competenze relative
alla cybersicurezza attraverso la conoscenza dei diritti e doveri del cittadino digitale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

Alcune delle attività realizzate prevedono l'utilizzo dei fondi strutturali europei ottenuti tramite la partecipazione all'Avviso PON Cittadinanza e creatività digitale n.2669/2017 del 19 maggio 2017.

Eventuale finanziamento ottenuto da Voucher Veneto 2019.

❖ LETTORATO IN LINGUA INGLESE (SC.SECONDARIA DI I GRADO)

L'attività prevede nelle classi II della scuola secondaria l'intervento di un madrelingua inglese al fine di potenziare le abilità di speaking e listening nella lingua straniera.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Competenza multilinguistica - Imparare ad imparare

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Approfondimento

L'attività è a carico dell'Istituto e prevede l'individuazione tramite avviso pubblico di un madrelingua inglese.

❖ OH, OH OH! C'È UN ELFO A SCUOLA!

Il progetto prevede una serie di attività che vengono proposte dal personaggio guida (l'elfo Tommy) il quale, attraverso delle porticine magiche, passa indisturbato dal nido alla scuola dell'infanzia. Il percorso didattico avrà carattere multidisciplinare, coinvolgendo più campi di esperienza e avendo come sfondo integratore le quattro stagioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: osservare l'ambiente circostante; saper riconoscere le caratteristiche delle stagioni; passare dall'esplorazione senso-percettiva, alle prime forme di rappresentazione; utilizzare diverse tecniche espressive. **COMPETENZE ATTESE:** - Competenze sociali e civiche (il sé e l'altro): giocare e collaborare in modo costruttivo e creativo con gli altri; - Consapevolezza ed espressione culturale (immagini, suoni e colori): padroneggiare gli strumenti necessari all'utilizzo del linguaggi espressivi; - Comunicazione nella madrelingua (i discorsi e le parole): comprendere testi di vario tipo letti da altri.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Approfondimento

Il nido e la scuola dell'infanzia seguiranno lo stesso percorso didattico, ci sarà uno scambio di foto e video ma tutto avverrà per via telematica a programmazione sarà costruita e condivisa con le educatrici del nido. La documentazione del percorso avverrà con l'osservazione diretta dei bambini e con foto e video delle attività scelte. Ci sarà una raccolta degli elaborati dei bambini e la creazione di un video finale di restituzione alle famiglie.

❖ AFFY FIUTAPERICOLO - SC.INFANZIA

Affy è un simpatico cagnolino che guida i bambini alla scoperta dei pericoli e dei corretti comportamenti da tenere a casa e a scuola. Affy condurrà i bimbi nel percorso didattico, grazie al suo fiuto, riconosce i pericoli presenti in casa e i rischi dovuti ai comportamenti distratti dei piccoli. Il progetto prevede l'utilizzo in classe di strumenti didattici per realizzare attività ludiche sui temi della sicurezza, atte ad incoraggiare bambini e bambine ad essere consapevoli dei pericoli affinché gradualmente imparino a proteggersi e ad evitarli.

Obiettivi formativi e competenze attese

Riconoscere nell'ambito familiare e scolastico comportamenti pericolosi. Sperimentare comportamenti corretti da assumere, pratiche da evitare, adottare elementari norme di sicurezza all'interno dell'ambiente scolastico/domestico. Scoprire che "emulare" azioni di figure adulte nell'uso di attrezzi può rivelarsi pericoloso. Saper riconoscere le situazioni di pericolo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ MIGLIORIAMO LA COMUNICAZIONE

Attività all'interno delle classi realizzata dallo psicologo scolastico per: - ricordare l'importanza del rispetto di regole scolastiche e di convivenza comune al fine di migliorare il clima di classe; - migliorare l'ascolto; - incontri per insegnanti volti a migliorare la gestione delle classi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Aumento delle competenze in materia di cittadinanza Migliorare l'efficacia degli

interventi educativi da parte degli insegnanti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **EMOZIONIAMOCI CON LA MUSICA_ SCUOLA DELL'INFANZIA**

Attraverso la musica e il gioco i bambini, sono portati spontaneamente ad ascoltare, esprimersi e mettersi in relazione con il mondo che li circonda. Il laboratorio vuole essere un'occasione di crescita, relazione ed espressione di sé, oltre che divertimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ascolto, esplorazione e movimento

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

❖ **LABORATORIO DI CIRCO_ SCUOLA DELL'INFANZIA**

Il circo ludico ed educativo è un'attività motoria, sportiva, ma anche artistica e creativa dedicata ai bambini. Presenta molteplici valenze legate alla salute, alla crescita sana e armoniosa dell'individuo. In un'era in cui la tecnologia fa da padrona c'è bisogno di dare ai bambini strumenti diversi; le arti circensi possono essere lo stimolo adatto all'individuo per il benessere psicofisico, imparando a riconoscere la realtà, le esperienze della vita, le paure, le particolarità, le debolezze ed educare le emozioni. Inoltre il circo come strumento educativo serve per risvegliare la consapevolezza del corpo aiutando a sviluppare equilibrio, coordinazione, disciplina sportiva, fiducia in se stessi e nei compagni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **SPORTELLO "SPAZIO ASCOLTO"**

Supportare gli alunni per migliorare la capacità relazionale con i compagni e quindi anche per prevenire fenomeni di bullismo ed altri eventi critici -Migliorare il tono dell'umore, l'autostima e il senso di autoefficacia -Aiutare a gestire la comunicazione e i conflitti in famiglia Specifici interventi nelle classi per migliorare il clima classe Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria e a tutti gli adulti dell'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ **PROGETTO STEM_SCUOLA SECONDARIA**

L'intento del progetto è quello di stimolare i ragazzi ad effettuare il passaggio da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a produttori, proponendo loro attività all'interno delle quali si promuovono il pensiero computazionale e la creatività.

Obiettivi formativi e competenze attese

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro e il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. In particolare, l'obiettivo non è formare una generazione di futuri programmatori/progettisti, ma educare i più giovani al pensiero computazionale e creativo. Un altro importante obiettivo del percorso è quello di imparare a gestire i propri errori attraverso la filosofia dello "Share-ing" aperta alla collaborazione e alla condivisione della conoscenza, dove copiare il lavoro già fatto non significa "barare", ma è un'attività promossa, che sostiene il dialogo, che incoraggia i ragazzi a non temere gli sbagli.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **SCUOLA IN MOVIMENTO_ SCUOLA SECONDARIA**

IL CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO PROPONE UNA SERIE DI ATTIVITA' MOTORIE E GIOCHI SPORTIVI IN ORARIO CURRICOLARE ED EXTRASCOLASTICO PROGETTO "GIOCO ANCH'IO DIVISO IN 3 MOMENTI: - LEZIONI INTRODUTTIVE AL BASKIN IN ORARIO CURRICOLARE IN OGNI SINGOLA CLASSE. - 6 LEZIONI AL POMERIGGIO DI BASKIN IN ORARIO EXTRASCOLASTICO SELEZIONANDO CIRCA 20 ALUNNI DELL'ISTITUTO. - BASKIN DAY (EVENTUALE TORNEO INTERSCOLASTICO)

Obiettivi formativi e competenze attese

-COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE; -
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA; -COMPETENZA IN MATERIA DI
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE ABILITÀ DI BASE_SCUOLA SECONDARIA

L'intervento è rivolto ai ragazzi delle classi seconde e terze, individuati dai docenti, che dimostrano particolare attitudine per la disciplina e interesse ad approfondire alcune tematiche, anche in vista della scuola secondaria di secondo grado. Il progetto prevede attività di Consolidamento e di Potenziamento, in orario pomeridiano extrascolastico, che hanno l'obiettivo di fornire agli studenti alcuni strumenti supplementari, al fine di approfondire le conoscenze di Italiano e di Matematica .

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si pone questi obiettivi: • far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio; • potenziare le capacità di comprensione, di ascolto, d'osservazione, d'analisi e di sintesi; -rendere gli alunni capaci di organizzare correttamente le conoscenze acquisite; -portare gli allievi ad acquisire la terminologia specifica della disciplina e di esprimersi in modo chiaro e sintetico; • rendere gli alunni capaci di utilizzare effettivamente quanto appreso, anche facendo considerazioni personali o prospettando delle soluzioni a problemi diversi; • rendere i ragazzi capaci di comprendere, applicare, confrontare, analizzare, classificare, con una progressiva visione unitaria, tutti i contenuti proposti, sia nell'area linguistica che in quella matematica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ ALLA SCOPERTA DELLE RADICI_CORSO DI LATINO

Il progetto mira ad assicurare agli studenti delle classi terze , orientati a uno studio liceale, la possibilità di acquisire i primi rudimenti della lingua latina e di riscoprire attraverso il linguaggio, in tutti i suoi aspetti (lessicale, morfologico e sintattico), le origini del nostro patrimonio culturale, riflettendo sulla sua evoluzione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Comunicazione in madrelingua Imparare ad imparare

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ MIND LAB_ SCUOLA PRIMARIA

Giochi di strategia per sviluppare e potenziare le abilità di pensiero e di vita.

Obiettivi formativi e competenze attese

Comunicazione nella madrelingua Competenza matematica Imparare ad imparare
Competenze sociali e civiche Senso di iniziativa e imprenditorialità

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO "ACCOGLIENZA"

In questi due momenti proposti, si offre l'opportunità ai bambini e al genitore che li accompagna, di conoscere alcuni spazi e le insegnanti della scuola. Nello spazio giardino esterno (in rispetto alle normative anti covid-19) , predisposto in modo accogliente con vari spazi di attività, il bambino vi accede liberamente, seguendo i suoi interessi. Il genitori sono presenti per far si che i bambini si sentano rassicurati all'inizio di questa nuova esperienza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Vivere serenamente il distacco dai genitori e accettare il nuovo ambiente. Esplorare e interagire positivamente con un ambiente diverso dal contesto familiare. Stabilire una relazione di fiducia con le figure di riferimento a scuola.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Il progetto è stato finanziato con i fondi dell' art. 31, comma 6, del D.L. 41/2021.

Nell'ambito della Fase 3 "Rinforzo e potenziamento competenze disciplinari e relazionali con intro al nuovo anno scolastico", con l'obiettivo di accompagnare gli studenti alla partenza del nuovo anno scolastico, mediante contatti personali e riflessioni, incoraggiati e sostenuti per affrontare la prossima esperienza scolastica.

❖ "PREVENIRE LE DIFFICOLTA' E I DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO"

Il progetto prevede la somministrazione di prove di scrittura e lettura per le classi prime e seconde della scuola primaria, in collaborazione con il servizio di neuropsichiatria di Vicenza. Su segnalazione degli insegnanti, supporto e consulenza nelle classi 3[^], 4[^] e 5[^] in caso in difficoltà nella letto-scrittura.

Obiettivi formativi e competenze attese

Individuare precocemente le difficoltà di apprendimento della letto-scrittura, attraverso attività di screening; fornire indicazioni su attività di potenziamento per le difficoltà rilevate; prevenire i disturbi psicologici e comportamentali secondari ai DSA.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ YLE STARTERS

Corso tenuto da insegnante madrelingua inglese finalizzato alla partecipazione all'esame Yle starters per il conseguimento della certificazione linguistica livello A1 del quadro comune europeo di riferimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Comunicazione nelle lingue straniere- Imparare ad imparare

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

Il progetto è stato finanziato con i fondi dell' art. 31, comma 6, del D.L. 41/2021.

❖ LET'S SPEAK ENGLISH

Laboratori tenuti da insegnante madrelingua inglese finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche in lingua 2

Obiettivi formativi e competenze attese

Imparare ad imparare Comunicare nelle lingue straniere

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ PROGETTO PISCINA

Lezioni di Nuoto presso "Piscina GIS - Centro Sport & Benessere La Torre" di Sandrigo (VI)

Obiettivi formativi e competenze attese

Possibilità per i ragazzi di approcciarsi all'elemento acqua. Attraverso questa esperienza verranno stimolate anche le capacità di apprendimento e di controllo motorio, quindi tutta la coordinazione. Costruzione dal galleggiamento ai veri e propri stili del nuoto.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ SCUOLA ATTIVA KIDS_SCUOLA PRIMARIA

A sostegno delle classi 1[^], 2[^] e 3[^] sono previsti incontri di formazione, schede didattiche sull'attività motoria per alunni dai 6 - 8 anni, supporto tecnico sui contenuti del kit didattico e della formazione. Un'ora a settimana di orientamento motorio e sportivo, tenuta dal Tutor Sportivo Scolastico in affiancamento al docente titolare della classe. Il tutor realizza l'orientamento motorio-sportivo relativo ai due sport che la scuola ha scelto in fase di adesione. A supporto dei tutor sono previsti: formazione e schede didattiche supporto tecnico sui contenuti del kit didattico e delle formazione. ASSOCIAZIONI SPORTIVE: i vari istruttori del territorio porteranno le loro discipline sportive da far conoscere agli studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria. Aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative quali le pause attive e le attività nel tempo libero. Motivare le giovani generazioni alle attività sportive. Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando l'aggregazione, l'inclusione e la socializzazione. Promuovere la cultura del benessere e del movimento tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ PROGETTO RISORGIVE: ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO

lezione teoriche sul tema delle risorgive (cos'è una risorgiva, come nasce, flora e fauna delle risorgive, preservazione e tutela del territorio). Lezione outdoor: passeggiata lungo il percorso didattico delle risorgive accompagnati dalla guida; uscite nel territorio per conoscere le principali attività produttive della zona e/o i beni culturali, espressione del territorio (es. visita a fattoria, ad apicoltore locale, al caseificio e ai monumenti locali).

Obiettivi formativi e competenze attese

- Competenza alfabetica funzionale - Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie - Competenza personale, sociale, capacità di imparare ad imparare - Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Questa attività propone nell'arco del triennio la messa a punto del nuovo registro elettronico anche presso i tre plessi delle scuole primarie dell'Istituto.

Si tratta di inserire il nuovo registro digitale anche alla scuola primaria agganciandolo alla segreteria digitale già presente all'interno dell'Istituto.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

L'intento del progetto è stimolare i ragazzi ad effettuare il passaggio da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a produttori, proponendo loro attività all'interno delle quali si promuove il pensiero computazionale e la creatività. Il primo perché permette di saper risolvere un problema spezzettandolo e organizzando le idee in modo

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

logico e la creatività perché è con essa che si può risolvere qualsiasi problema. Attraverso metodologie didattiche come "Learning by doing" e DIY (Do it Yourself), Problem solving, Flipped Classroom, Apprendimento cooperativo e peer to peer vengono proposte attività in cui gli studenti diventano dei piccoli maker, che progettano e realizzano manufatti o robot che verranno movimentati mediante la programmazione. Tutte le attività sono collegate tra loro da un unico obiettivo che viene definito e condiviso a priori e accompagnano gli studenti passo passo fino alla realizzazione del prodotto finale.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

La biblioteca scolastica diviene un ambiente di alfabetizzazione e promozione della lettura anche grazie all'uso della rete e di strumenti digitali. Arredi e supporti confortevoli e user friendly per combattere il disinteresse verso la lettura, le difficoltà di comprensione e moltiplicare le

CONTENUTI DIGITALI

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

occasioni per favorire esperienze di scrittura e di lettura, anche con l'ausilio delle tecnologie e del web.

OBIETTIVO:

Riqualificare gli ambienti di apprendimento significa anche promuoverne nuove modalità d'uso e collegarvi nuovi servizi, in cui il digitale accompagna l'acquisizione di competenze come la lettura e la scrittura che sono nel DNA della nostra scuola.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Perseguire il raggiungimento di tutti i docenti di ogni ordine, grado e disciplina per dare al personale della scuola la possibilità di tenersi costantemente allineato alle migliori esperienze di didattica innovativa e digitale.

OBIETTIVO

Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i docenti mediante formazione peer to peer.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SANDRIGO -ANCIGNANO - VIAA85901B

SANDRIGO-CAPOLUOGO - VIAA85902C

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

In allegato le rubriche di osservazione del team docente.

ALLEGATI: Rubrica di valutazione Sc.Infanzia.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Rubriche di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

ALLEGATI: Rubrica valutazione Educazione civica.pdf

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

Rispetto alle persone si rapporta con:

- coetanei SI/NO
- bambini di altre età SI/NO
- adulti SI/NO

Rispetto all'ambiente e al materiale

- rispetta le regole concordate SI/NO
- ha cura e ordine del materiale SI/NO

Nel gioco il bambino:

- gioca con i compagni SI/NO/IN PARTE
- sceglie gli stessi SI/NO/IN PARTE
- varia i compagni SI/NO/IN PARTE

- Sta da solo SI/NO/IN PARTE
 - Gioca con bambini più grandi SI/NO/IN PARTE
 - Sta vicino all'insegnante SI/NO/IN PARTE
 - Sceglie giochi strutturati SI/NO/IN PARTE
 - Utilizza giochi di costruzione SI/NO/IN PARTE
- Eventuali osservazioni

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SMS G.ZANELLA - SANDRIGO - VIMM85901G

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione viene espressa, per ciascuna delle discipline del curricolo, con voto in decimi ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, e' espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

La valutazione e' integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

ALLEGATI: PROPOSTA GIUDIZIO GLOBALE_REV2018.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Si rimanda al documento allegato

ALLEGATI: Rubrica_valutazione_ed.civica .pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Dalla nota del 10 ottobre 2017 prot. 1865 "La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio."

ALLEGATI: indicatori comportamento REV2018.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado sono ammessi alla classe

successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti per la trasgressione delle comuni regole di convivenza sociale e dai casi seguenti:

- nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo;
- nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'Istituzione Scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento;
- la validità dell'anno scolastico è data dalla frequenza dei $\frac{3}{4}$ dell'orario personalizzato.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

1. Le criticità sono in misura tale da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza pertanto si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà.
2. La permanenza nella scuola/classe può rappresentare un'opportunità di crescita personale e sociale per l'alunno e può favorire il suo percorso di apprendimento.
3. Si sono organizzati attività e percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza ottenere esiti apprezzabili.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Requisiti di ammissione all'Esame conclusivo del I ciclo

- 1 - FREQUENZA DEI $\frac{3}{4}$ DELL'ORARIO SCOLASTICO
- 2 - NON ESSERE INCORSI NELLA SANZIONE DI esclusione dallo scrutinio finale non ammissione agli esami di stato (Statuto delle studentesse e degli studenti) - art.4 cc. 6 e 9 bis DPR 249/98 e DPR 235/07
- 3 - AVER PARTECIPATO ALLE PROVE INVALSI svolte in aprile, eventualmente in sezione suppletiva. La mancata riuscita non pregiudica l'esito degli esami.

Formulazione del voto di ammissione

Il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione e delibera a maggioranza, può non ammettere all'esame di Stato un alunno in caso di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, tenuto conto dei criteri formulati dal Collegio dei Docenti, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale di ciascuno e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti, un voto di ammissione espresso in decimi.

ALLEGATI: Criteri Esami di Stato .pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SANDRIGO BRESSANVIDO -POIANELLA - VIEE85902N

CD SANDRIGO -CAPOLUOGO - VIEE85903P

CD SANDRIGO -LUPIA - VIEE85904Q

Criteri di valutazione comuni:

L'ordinanza ministeriale n.172 del 4/12/2020 ha introdotto nella scuola primaria una nuova modalità di valutazione.

Si tratta di un cambio di prospettiva che vuol far sì che la valutazione sia finalizzata alla valorizzazione del bambino e del suo percorso scolastico, senza esaurirsi nell'attribuzione di un mero voto numerico.

Piuttosto si intende che ogni bambino parte sempre da una conoscenza o abilità, anche se minima, e che il percorso scolastico è in continuo miglioramento, ossia finalizzato alla crescita personale di ciascuno.

Il valore della valutazione diventa prima di tutto formativo ed educativo, correlato al miglioramento continuo.

In poche parole, valutazione per l'apprendimento e non valutazione dell'apprendimento. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di

valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

Per la scuola secondaria, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni, compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITÀ

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi coerenti con gli obiettivi individuati nel PEI (piano educativo individualizzato), la finalità è la stessa, ossia valorizzare i progressi del bambino rispetto al suo percorso scolastico.

VALUTAZIONE ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO e BES

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del PDP - piano didattico personalizzato, predisposto dai docenti contitolari della classe.

APPROFONDIMENTO:

DAL VOTO NUMERICO AI LIVELLI

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione di uno o più obiettivi di apprendimento per nucleo tematico di ciascuna disciplina.

Vi sono quattro livelli di apprendimento:

1. avanzato
2. intermedio
3. base
4. in via di prima acquisizione.

La legenda dei livelli è riportata all'interno della scheda di valutazione.

La descrizione dei livelli di apprendimento è riferita a tutte le discipline di studio compresa educazione civica.

Educazione civica è inserita nella progettazione annuale come competenza trasversale a tutte le discipline.

CRITERI PER DESCRIVERE I LIVELLI

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni:

1. autonomia
2. tipologia della situazione
3. risorse
4. continuità

I livelli di apprendimento si riferiscono alle capacità del bambino di apprendere: se in misura del tutto autonoma o supportata dal docente. Inoltre descrivono se il processo di apprendimento avviene in modo continuo o discontinuo e in quali situazioni, se in situazione conosciute o sconosciute, del tutto nuove. Infine a quali risorse e strumenti il bambino attinge per apprendere: se personali, spontanei oppure già predisposti dall'insegnante.

COSA NON CAMBIA

La descrizione dei livelli di apprendimento non è riferita alle discipline di Religione Cattolica e Attività alternativa. Il giudizio del comportamento e il giudizio globale continuano a seguire le modalità ed i criteri in uso nell'Istituto.

ALLEGATI: OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE.docx (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Si rimanda al documento allegato

ALLEGATI: Criteri valutazione Ed.Civica Istituto (7) (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Dalla nota del 10 ottobre 2017 prot. 1865 "La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio."

ALLEGATI: indicatori comportamento REV2018.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'Istituzione Scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie

per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

“L’idea di inclusione si basa sul riconoscimento della rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti (...). L’inclusione rappresenta un processo, una filosofia dell’accettazione, ossia la capacità di fornire una cornice dentro cui gli alunni – a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale – possono essere ugualmente valorizzati, trattati con rispetto e forniti di uguali opportunità a scuola.”

L’Istituto comprensivo di Sandrigo propone attraverso i diversi indirizzi e specifiche attività progettuali un’offerta formativa ampia e diversificata, che cerca di accogliere, valorizzare e stimolare al meglio le differenze di ciascuno, tenendo conto della globalità della persona.

La complessità delle molteplici differenze presenti all’interno dell’I.C. trova una risposta professionalmente qualificata nelle Figure Strumentali deputate all’area del successo formativo degli alunni, insegnanti dei tre ordini di scuola con incarichi specifici in relazione all’ambito dell’Inclusione, Screening/DSA, Continuità, Orientamento, Prevenzione della dispersione scolastica. Nello specifico le Figure strumentali per l’Inclusione hanno frequentato un corso di aggiornamento provinciale per Coordinatori “inclusivi”.

Inoltre partecipano sistematicamente agli incontri di coordinamento provinciale, di informazione e di ricerca-azione, organizzati dal CTI Bassano-Asiago, promuovono nell’Istituto le iniziative di formazione su tematiche inclusive, destinate a docenti e

famiglie.

Tutte le figure strumentali hanno seguito corsi di formazione acquisendo specifiche competenze, in grado di fornire supporto e consulenza ai colleghi curricolari. Lavorano in stretta collaborazione tra loro, con le agenzie educative del territorio e con tutti i docenti e il personale scolastico dell'Istituto.

Tra i progetti volti alla promozione dell'inclusione scolastica, particolare importanza riveste il Progetto Screening, rivolto alle classi prime della scuola primaria e promosso dall'Ulss 8 Berica. Il progetto ha lo scopo di evidenziare i fattori di rischio che possono essere predittivi per un disturbo specifico di apprendimento, prima dei tempi in cui si manifesta in modo completo. All'interno dell'Istituto trova particolare importanza l'attività "CON-PENSARE i DSA" legato sempre alla tematica dei disturbi specifici dell'apprendimento e condotto dalla prof.ssa Marchioron, docente interno dell'Istituto. Tale proposta oltre ad insegnare ai ragazzi l'uso dei software specifici, incontra le famiglie e le supporta a tal riguardo (installazione programmi ed utilizzo).

Per gli alunni stranieri la scuola ha elaborato un Protocollo d'accoglienza che definisce le procedure per l'inserimento nelle classi dei neo-arrivati e modalità di valutazione. Vengono organizzati, nei diversi gradi di scuola, interventi di alfabetizzazione con laboratori di seconda lingua in orario curricolare ed extra-curricolare finalizzati all'acquisizione, al consolidamento e al perfezionamento della lingua italiana.

Il personale scolastico dell'Istituto cura la propria formazione continua nell'ambito dell'inclusione, frequentando annualmente molteplici corsi di aggiornamento e formazione organizzati dalla scuola stessa, da reti di scuole, da enti privati accreditati dal Miur e dalle Università.

In particolare l'organico dei docenti di sostegno negli ultimi anni è costituito da un buon numero di insegnanti a tempo indeterminato specializzati, con esperienze in diversi ambiti e fortemente motivati.

Attività per il recupero delle difficoltà scolastiche, per la prevenzione della dispersione e per la valorizzazione delle eccellenze.

L'Istituto organizza diverse attività durante l'orario scolastico e/o extrascolastico, con azioni finalizzate a:

- recuperare
- consolidare
- potenziare

In orario scolastico, con l'utilizzo delle proprie risorse professionali, si propone la destrutturazione del gruppo classe con la co-presenza di due docenti e la suddivisione per gruppi di livello.

Grazie ai fondi strutturali europei e al contributo di privati la scuola organizza corsi per il consolidamento e il potenziamento delle competenze di base (lingua italiana, matematica, lingue straniere), in orario scolastico alla scuola dell'infanzia ed extrascolastico alla scuola primaria e secondaria.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano Educativo Individualizzato è un documento il cui scopo principale è quello di favorire il successo formativo degli alunni, ciascuno secondo i propri punti di forza e di debolezza, i propri tempi e stili di apprendimento. Nel PEI vengono descritti, per

ciascun anno scolastico, gli interventi predisposti per ogni alunno con disabilità per realizzare il diritto all'educazione, all'istruzione, alla formazione e all'inclusione scolastica. E' parte integrante della programmazione educativo-didattica della classe. Esso indica: le finalità e gli obiettivi formativi, educativi e didattici personalizzati riferiti alle diverse aree e perseguibili nell'anno, in relazione ai percorsi curricolari previsti per la classe; gli operatori coinvolti, le modalità di intervento, i sussidi e i materiali, le risorse territoriali; i tempi e le modalità di verifica; i criteri e i metodi di valutazione; le forme di integrazione tra scuola e famiglia. Il PEI è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche e integrazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

La proposta è elaborata dai docenti di sezione/team/consiglio di classe nei primi due mesi di frequenza scolastica, con la partecipazione dei genitori, dei servizi e, ove presenti, degli operatori dell'ULSS e del personale specializzato della Provincia nel caso di alunni con disabilità sensoriale, nonché di eventuali altri operatori a vario titolo coinvolti nel percorso educativo-didattico previsto per l'anno scolastico di riferimento.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La famiglia, insieme a Scuola e Servizi, ricopre un ruolo fondamentale nel processo educativo dell'alunno con disabilità. Il coinvolgimento attivo della famiglia è promosso dal DLgs. 66/17 e dall'Accordo di Programma 2017-2022 per gli interventi a favore degli studenti con disabilità della Provincia di Vicenza. L'Istituto persegue l'alleanza educativa con la famiglia, da realizzarsi nell'ottica della fiducia, della coerenza e della condivisione proattiva di intenzioni, azioni e scelte, finalizzata a favorire il percorso di crescita, di inclusione scolastica, sociale e, successivamente, di inclusione lavorativa della persona con disabilità.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Attività progettuali a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti in rete con le agenzie educative territoriali
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Nella valutazione degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo dello sviluppo delle potenzialità della persona con disabilità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'accoglienza e la continuità tra i diversi ordini di scuola, nell'Istituto e agli Istituti superiori, sono curate con attenzione dalle Funzioni Strumentali - Coordinatori per l'Inclusione, in collaborazione con tutte le figure professionali coinvolte in tale azione, al fine di agevolare l'inserimento, la continuità didattico-educativa e il processo di inclusione dell'alunno disabile in tutto suo percorso scolastico, nell'ottica del suo progetto di vita. La F.S. per l'Inclusione della Scuola Secondaria coordina le azioni relative all'orientamento degli alunni con disabilità in uscita: organizza contatti tra i docenti di sostegno e i referenti per l'inclusione degli Istituti Superiori Statali e delle Scuole di Formazione Professionali; promuove e partecipa ad iniziative informative sull'orientamento; divulga le informazioni raccolte. Se necessario, richiede agli Istituti Superiori stage personalizzati. Organizza inoltre, su consenso delle famiglie, le azioni per il passaggio delle informazioni e la trasmissione della documentazione agli Istituti Superiori.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata. In data 07.08.2020 – con [D.M. n. 89/2020](#) – sono state emanate le "[Linee guida per la Didattica digitale integrata \(DDI\)](#)".

La Didattica digitale integrata (DDI), intesa come metodologia innovativa di insegnamento, viene proposta agli alunni come modalità didattica complementare, supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie che integrano e potenziano l'esperienza della scuola in presenza, assicurando sostenibilità alle attività proposte e attenzione agli alunni fragili e all'inclusione. In caso di sospensione delle attività didattiche in presenza – in seguito all'acuirsi dell'emergenza sanitaria, oppure anche in caso di calamità naturali – la didattica digitale diventa l'unica modalità

attraverso la quale vengono proposte le attività da parte degli insegnanti.

Alla luce di quanto già sperimentato con la Didattica a Distanza nel corso dell'anno scolastico 2019-2020, col Piano vengono fissati criteri e modalità per la DDI affinché la proposta didattica dei singoli insegnanti si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico condiviso che garantisca omogeneità dell'offerta formativa, rimodulando le progettazioni didattiche al fine di porre gli alunni, in presenza o a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento.

ALLEGATI:

Piano scolastico per la didattica digitale_ICZanella.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>Contribuisce al regolare funzionamento dell'attività didattica, collaborando nella gestione dell'Istituto, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sul suo andamento. Inoltre collabora con il Dirigente per: coordinamento delle attività di vicepresidenza, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti da me delegati □ generale confronto e relazione, in nome e per conto della Dirigente Scolastica, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche □ collaborazione nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto □ piano di sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo; collaborazione con il Dirigente per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e degli argomenti da trattare; collaborazione nella preparazione degli incontri degli OO.CC. con istruzione degli atti e preparazione documentazione</p>	<p>2</p>
---	--	----------



utile; coordinamento, organizzazione e attuazione del PTOF □ collaborazione alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento d'Istituto □ vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne □ modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico □ vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferirmi qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso □ collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con Enti e/o Associazioni esterne; partecipa, su delega del Dirigente scolastico, alle riunioni presso gli uffici scolastici periferici; partecipazione, su delega del DS, a riunioni o manifestazioni esterne □ collabora nella fase di iscrizione degli alunni; predispone questionari e modulistica interna; collabora con la DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto; collabora nella predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali all'insegnamento; controllo periodico delle assenze degli alunni e adempimenti connessi □ promozione e sviluppo dei rapporti con le realtà territoriali istituzionali e private □ coordinamento attività dei Dipartimenti



	<p>Disciplinari e Interdisciplinari □ coordinamento delle attività di orientamento, compresa l'organizzazione delle giornate dedicate agli Open Days □ predisposizione e consegna ai docenti di documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto □ pubblicazione sul sito/albo dell'istituto dei documenti predisposti; segnalazione tempestiva di eventuali situazioni di rischio □ □ comunicazione alla Segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con la Dirigente; adozione delle misure necessarie a garantire la sorveglianza degli alunni; partecipazione e coordinamento - secondo le indicazioni del DS - alle riunioni dello "staff" e di altre commissioni e/o gruppi di lavoro.</p>	
Funzione strumentale	<p>INTERCULTURA - Organizza commissione per la rilevazione degli alunni stranieri e del loro livello di partenza; la programmazione di un calendario di interventi per l'alfabetizzazione di alunni stranieri neo-arrivati, di interventi d'urgenza per inserimenti di alunni stranieri in corso d'anno scolastico - Pianifica attività di supporto: prima alfabetizzazione, seconda alfabetizzazione, terza alfabetizzazione, attività di recupero o di supporto - Realizza azioni operative di collegamento con i docenti alfabetizzatori ed attività di connessione con la rete "Le radici e le ali" nella sua funzione di coordinamento delle attività di intercultura INCLUSIONE -</p>	7



	<p>Fornisce ai docenti il materiale per la documentazione, programmazione degli interventi educativi individualizzati e per la segnalazione ai Servizi, secondo quanto previsto dal Protocollo d'intesa - Partecipa al GLI e al GLH di Istituto - Supporta i Team Docenti e collabora all'elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi della classe in presenza di studenti con disabilità - Incontra i genitori in diversi momenti della vita scolastica dei figli, partecipa ai PEI che necessitano di particolare cura e attenzione - Predispone la documentazione necessaria per la condivisione e la continuità del percorso scolastico per il trasferimento o passaggio di grado di scuola - Organizza e delinea il P.A.I. (Programma Annuale Inclusività) CONTINUITA' - Definisce di azioni educative e didattiche finalizzate a favorire la continuità tra ordini di scuola (Settimana dell'Accoglienza) - Organizza incontri-ponte ad inizio, durante e fine anno scolastico per favorire scambi tra docenti dei diversi ordini di scuola, condivisione e monitoraggio dei percorsi scolastici degli alunni - Collabora con le altre F.S., con particolare riferimento alle F.S. PTOF, Valutazione e Miglioramento, e Continuità - Organizza e coordina Open Days DSA/BES - Programma azioni di osservazione sistemica e precoce - Coordina progetto di screening e rilevazione precoce - Fornisce ai docenti il materiale per la programmazione degli interventi di recupero e potenziamento e per la segnalazione ai</p>	
--	--	--



	<p>Servizi, secondo quanto previsto dal Protocollo d'intesa tra la Regione del Veneto e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto per l'attività di individuazione precoce dei casi sospetti di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) - Cura il passaggio e la continuità degli alunni a rischio DSA - Produce report sui dati degli alunni con DSA e sulle azioni di prevenzione precoce - Organizza e Coordina attività di recupero e potenziamento per alunni/famiglie a rischio DSA - Supporta i docenti nell'elaborazione del PDP e nell'organizzazione degli Esami di Stato, nonché di corsi di aggiornamento e formazione inerenti alla tematica - Partecipa al GLI di Istituto VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO - Collabora con il Dirigente per la definizione di azioni finalizzate a favorire l'autovalutazione, la valutazione e il miglioramento - Organizza e coordina corsi di formazione sulla valutazione e miglioramento - Gestisce attività di autoanalisi e di autovalutazione di Istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto - Fa parte del Gruppo di Lavoro sulla valutazione per la stesura e la somministrazione di prove comuni, al fine di armonizzare i criteri di valutazione e favorire omogeneità ed equilibrio nei risultati scolastici e di supportare la strutturazione di prove per competenze - Partecipa e collabora alla stesura, revisione, aggiornamento e applicazione</p>	
--	---	--



del Piano di miglioramento - Collabora con le altre F.S., con particolare riferimento alle F.S. PTOF e Continuità ORIENTAMENTO - Coordina le attività e progetti relativi all'Orientamento scolastico, promuovendo forme di collaborazione con gli Istituti superiori - Elabora un modello comune di CONSIGLIO ORIENTATIVO ed applicazione e supporto nei Consigli di classe - Organizza e pubblica incontri di formazione e aggiornamento per studenti, famiglie e docenti relativi alla tematica dell'orientamento - Programma attività di informazione rivolte alle famiglie della scuola secondaria, anche con la presenza di esperti in materia - Cura il passaggio alla scuola secondaria di ii grado, in particolar modo monitorando gli esiti degli studenti al primo anno di frequenza alla scuola superiore e valutando l'efficacia del Consiglio Orientativo elaborato dai Consigli di classe - Redige un report sui dati sopra indicati, che illustreranno in sede di Collegio dei Docenti di fine anno scolastico PREVENZIONE DISPERSIONE - Cura il passaggio e la continuità dalla scuola primaria alla scuola secondaria degli alunni in situazione di disagio sociale e/o culturale - Organizza e Coordina il gruppo di lavoro per la prevenzione alla dispersione scolastica - Organizza e coordina attività laboratoriali, anche in orari pomeridiani, per la prevenzione alla dispersione scolastica - Partecipa al GLI di Istituto - Collabora con il servizio di Psicologia scolastica per la definizione e attuazione



	<p>dell'organizzazione dell'attività Sportello-Ascolto e di azioni finalizzate all'educazione sociale e affettivo-sessuale e alla prevenzione di ogni tipo di dipendenza e forma di discriminazione - Collabora con le insegnanti delle classi alla stesura del PDP e funge da mediatore tra colleghi, famiglie, operatori dei servizi sanitari, EE.LL., ed agenzie formative accreditate dal territorio (ad esempio il Don Milani, Servizio al sociale dei comuni di appartenenza, ...) - Partecipa, insieme al Dirigente scolastico, ad avvisi pubblici finalizzati all'attuazione di buone prassi e azioni per la prevenzione della dispersione scolastica e la promozione dell'inclusione - Supporta i Consigli di classe e i Team docenti - Collabora all'elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi della classe in presenza di studenti in situazione di svantaggio socio-culturale e disagio sociale, anche predisponendo azioni in rete con agenzie educative del territorio - Incontra i genitori in diversi momenti della vita scolastica dei figli - Predisporre la documentazione necessaria per la condivisione e la continuità del percorso scolastico per il trasferimento o passaggio di grado di scuola di alunni a rischio di dispersione scolastica</p>	
Responsabile di plesso	<p>Partecipa alle riunioni di staff Predisporre con lo staff e con il Dirigente scolastico degli ordini del giorno del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe Coordina l'organizzazione e dell'attuazione del PTOF</p>	10



Realizza il passaggio delle informazioni da e per la Direzione (ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna) Cura i rapporti con la segreteria per la visione, la diffusione e la custodia di circolari/comunicazioni interne al personale docente e non Controlla la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente del plesso e verificare il recupero dei permessi Organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti (emergenze, recuperi, permessi brevi, ...) o la vigilanza nelle classi "scoperte" Provvede alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.) Presiede i Consigli di Intersezione/Interclasse in caso di impedimento del Dirigente Scolastico Gestisce l'orario scolastico e le modifiche temporanee dell'orario delle lezioni, per far fronte ad ogni esigenza connessa alle primaria necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione del servizio scolastico, anche accorpando gli alunni delle classi senza docente alle altre classi Collabora al benessere e buon clima scolastico Segnala sistematicamente al Dirigente qualsiasi problema di carattere organizzativo o gestionale Collabora con il Referente di plesso per la Sicurezza Collaborare con le Figure strumentali dell'istituto Collaborare e partecipa ad eventi di promozione e pubblicizzazione dell'Istituto (open days,



	<p>concerti, manifestazioni, ...) Raccoglie, su richiesta del Dirigente Scolastico, di pareri e adesioni riguardanti commissioni, progetti e iniziative didattiche Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso Redige a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico Collabora con il Referente INVALSI per l'organizzazione della somministrazione delle prove Filtro posta istituzionale su proposte di formazione e iniziative progettuali e didattiche ministeriali e del territorio Curare i rapporti e la comunicazione con i genitori degli alunni iscritti nel plesso Accoglie ed accompagna personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso Avvisa la Segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente Controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali Accoglie e vaglia adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe</p>	
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul</p>	1



territorio del Piano nazionale Scuola digitale. In particolare l'animatore digitale cura: LA FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. IL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare la curiosità e l'interesse del personale scolastico attraverso l'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. LA CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti anche in collaborazione con altri esperti presenti nell'Istituto); coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore digitale, inoltre, è destinatario di un



	<p>percorso formativo ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD inteso a sviluppare le competenze e le capacità dell'animatore digitale nei suoi compiti principali (organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola).</p>	
Team digitale	<p>Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio e di creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola. Il team lavora in sinergia con l'animatore digitale per la realizzazione del Piano di intervento triennale d'Istituto nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF.</p>	10
Referente Invalsi - prove standardizzate nazionali	<p>Provvede a: - la raccolta dati di contesto, in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria - il controllo e invio delle maschere all'Invalsi - la tabulazione dati e analisi dei risultati c.a. con grafici esplicativi - la costituzione di un archivio strutturato con le risultanze delle prove Invalsi a partire dall'a.s. 2015/2016 - la predisposizione di analisi statistiche, raffronti e grafici esplicativi dell'andamento</p>	3



	delle singole classi risultante dagli esiti delle prove Invalsi dei vari anni, con particolare riferimento ai traguardi del RAV e del Piano di Miglioramento in collaborazione con la F.S. per la Valutazione e Miglioramento dell'istituto - docente Fabiola Secco e il NIV - la presentazione dei risultati ai docenti nel corso delle riunioni degli Organi Collegiali.	
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Provvede a: - stimolare la riflessione tra gli alunni, personale della scuola e famiglie per la prevenzione dei fenomeni di prevaricazioni, anche in rete - realizzare azioni, per una disseminazione di buone pratiche preventive, che coinvolgano la comunità scolastica.	3
NIV - Nucleo Interno Valutazione	Il NIV assolve ai seguenti compiti: - aggiornamento e revisione del RAV - analisi dei dati questionari monitoraggio e finali per l'elaborazione del PTOF triennio 2019/2022 e della rendicontazione sociale per il triennio 2016/2019 - collaborazione con le F.S. al PTOF e alla Valutazione e Miglioramento - definizione delle priorità e dei traguardi per i trienni - definizione azioni strategiche dell'Istituto - azioni per realizzare l'autovalutazione dell'Istituto e il conseguimento degli obiettivi di processo finalizzati alle priorità e ai traguardi - elaborazione - monitoraggio - aggiornamento PDM - aggiornamento PTOF per la parte di propria competenza	5
GLI - Gruppo Lavoro Inclusione (dlgs 66/2017)	Il GLI provvede a: - supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonche' i docenti	9



	<p>contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI - nella definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica. Al fine di realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.</p>	
Referenti sicurezza	<p>Ogni referente sicurezza provvede a: - partecipare ai corsi di formazione ed al relativo aggiornamento previsti dalla normativa in vigore - partecipare alle attività necessarie a garantire gestione delle emergenze e della lotta antincendio - collaborare con il RSPP, con il Datore di lavoro per l'aggiornamento del piano di emergenza - partecipare a riunioni periodiche con le altre figure sensibili, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 81/2008 - attuare misure di verifica e controllo dei presidi di emergenza e antincendio - collaborare per individuare eventuali criticità e carenze del piano di emergenza - raccolta delle schede di monitoraggio degli infortuni o delle informazioni da trasmettere per la compilazione del Registro Infortuni, raccolta delle check list relative ai controlli periodici antincendio, distribuzione di pieghevoli informativi al personale di nuova nomina o ai genitori, supervisione delle prove di evacuazione già definite ed organizzate - segnalare al Dirigente e al RSPP situazioni, accadimenti</p>	5



	e problemi riscontrati all'interno del proprio plesso - partecipare all'attuazione di iniziative di formazione, informazione ed addestramento rivolte al personale della scuola.	
Responsabile laboratori e ambienti innovativi	Provvede a: - custodia e cura del materiale del laboratorio verificandone l'uso, la manutenzione e le caratteristiche di sicurezza - fornire agli utilizzatori informazioni inerenti al corretto uso e le misure di sicurezza applicabili al posto di lavoro, le modalità di svolgimento dell'attività didattica e l'uso dei DPI quando presenti - effettuare verifiche periodiche sull'efficienza e il buon funzionamento di macchine e sussidi - comunicare la necessità di procedere allo scarico di prodotti o macchine non utilizzate - effettuare la verifica della funzionalità dei materiali e delle attrezzature assegnate segnalando l'eventuale esigenza di reintegro di materiali di consumo e di ripristino delle condizioni ottimali di utilizzo delle attrezzature danneggiate - segnalare le necessità di esecuzione di piccoli lavori di manutenzione da effettuare con risorse interne della scuola - verificare il corretto utilizzo dei laboratori da parte degli altri docenti che ne fanno richiesta - redigere, diffondere ed esporre un regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento dei laboratori.	4
Referenti Covid	Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP(dipartimento di prevenzione) se si verifica un numero	6



	<p>elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%;il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti. Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà: - fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato; - fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato; - fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi; - indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità; - fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti. Oltre che collaborare con il DPD, informare e sensibilizzare il personale scolastico sui comportamenti da adottare in base alle informazioni assunte dal DPD.</p>	
<p>Referenti educazione alla salute e a uno stile di vita sano</p>	<p>Compiti: lavorare in modo coordinato, con i colleghi, con gli altri referenti (dello stesso istituto di settori diversi); rilevare i bisogni della scuola; conoscere le proposte e le richieste che arrivano alla scuola (progetti territoriali e ministeriale e formularne eventualmente di nuove o apportare i necessari adattamenti in relazione al contesto; stimolare il valore delle</p>	<p>5</p>



	<p>tematiche della salute in ogni singola disciplina; cogliere dalle offerte formative le potenzialità per co-progettare proposte organiche e coerenti; si raccorda con i referenti delle altre scuole per attivare scambi di buone pratiche; esegue un monitoraggio sulle ricadute evidenziando criticità e risultati utili alla riprogettazione collegiale.</p>	
<p>Consegnatario laboratori/sussidi</p>	<p>- la conservazione dei beni custoditi nei vani posti in cui risultano collocati; - la richiesta di eventuali interventi di manutenzione o riparazione o sostituzione di beni deteriorati, danneggiati o perduti; - richiesta di acquisto di materiale da utilizzare dai docenti dei plessi; - rendicontare, in apposita breve relazione, eventuali beni deteriorati da scaricare, beni da riparare, beni scomparsi e le presunte cause di giustificazione al fine di consentire al Direttore sga consegnatario la puntuale ricognizione dei beni.</p>	<p>4</p>
<p>Responsabili biblioteca di plesso ed attività di promozione alla lettura</p>	<p>- Promuovere attività che trasmettano interesse per la lettura - Partecipazione a iniziative culturali (Io leggo perché...,) - Gestione Catalogo Biblioteca in Piattaforma Qloud, predisposizione tessere utenti con codici a barre e catalogazione libri a prestito con codici a barre. - Curare i contatti con la biblioteca comunale e le associazioni territoriali. - Eventuale gestione acquisti e catalogazione di nuovo materiale. - Favorire il confronto di idee e sviluppare la capacità di ascoltare, di interpretare e comprendere testi di vario</p>	<p>4</p>



	tipo.	
Coordinatori di indirizzo	- Coordinamento delle iniziative e delle attività riguardanti gli indirizzi specifici di ogni plesso: Musicalmente, Ambientale, Teatralmente per la scuola Primaria Archimede e Musicale per la scuola Secondaria	6

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Quattro posti comuni e un posto di sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	5

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Un posto di lingua inglese per attività di recupero e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
B001 - ATTIVITA' PRATICHE SPECIALI	Attività di potenziamento e supporto al progetto di indirizzo Musical-mente Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi dell'Istituto comprensivo "G.Zanella" di Sandrigo è la dott.ssa Francesca Solito. Secondo il Decreto n.129 del 28/08/2018, art.3 comma 2, il direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende con autonomia operativa e nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati dal dirigente scolastico, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il personale assegnato. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. In particolare: - è responsabile diretto dell'organizzazione dei servizi amministrativi, organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. - Attribuisce al personale ATA incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo previa autorizzazione del Dirigente Scolastico. - Esprime pareri sugli atti riguardanti la gestione amministrativo-contabile del personale. - Elabora progetti e proposte inerenti il miglioramento organizzativo e la funzionalità del servizio anche in relazione all'uso delle procedure informatiche. - Cura l'attività istruttoria diretta alla stipulazione di accordi, contratti e convenzioni con soggetti esterni. - Cura la corretta formulazione amministrativo-contabile dei contratti con esperti esterni sulla base delle istruzioni impartite con determina del Dirigente Scolastico. - Fornisce il supporto amministrativo contabile per la predisposizione del programma annuale nei termini fissati dalla normativa. - Prepara gli atti di natura contabile e partecipa con il Dirigente Scolastico alle riunioni per la formulazione del contratto integrativo di istituto. - Può svolgere attività di formazione e aggiornamento ed attività tutorie nei confronti di personale

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	neoassunto.
Ufficio protocollo	<ul style="list-style-type: none">- Controllo della posta in arrivo mediante apertura quotidiana dei canali ministeriali e delle caselle di posta della scuola.- Individuazione dei destinatari della posta sulla base dell'oggetto e delle competenze attribuite dal piano di lavoro- Consegna della posta ai destinatari preferibilmente mediante invio via mail o fotocopie quando non possibile.- Cura i servizi postali per la posta in uscita predisponendo gli atti da inserire nella bolgetta e ne tiene copia al fine del pagamento.- L'utilizzo di software gestionali per la segreteria digitale comporta un costante aggiornamento e studio delle procedure di protocollazione, pubblicazione, smistamento e archiviazione.- Cura l'archiviazione dei flussi documentali che transitano nel programma gestionale secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di dematerializzazione e conservazione degli atti in digitale.
Ufficio acquisti	<ul style="list-style-type: none">- Tiene i rapporti con i referenti di plesso per acquisti di materiali di facile consumo e per il materiale di pulizia.- Cura in collaborazione con il direttore dei servizi generali e amministrativi gli acquisti di importo inferiore ad € 2.000 effettuati mediante la procedura di affidamento diretto.- Predisporre l'iter amministrativo/contabile (determina richiesta offerte-ordine- cig) per il pagamento delle fatture da parte del direttore dei servizi generali e amministrativi.
Ufficio per la didattica	Supporto attività PTOF - Collabora con DSGA nella predisposizione dei viaggi di istruzione per tutti gli ordini di scuola e nella predisposizione dei progetti previsti dal PTOF che implicano la stipula di contratti con persone fisiche e/o giuridiche sia interni che esterni all'istituto - Cura la predisposizione dei bandi e dei contratti con gli esperti esterni. Alunni - Iscrizioni, trasferimenti, esami, rilascio



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>pagelle, attestazioni e certificati degli alunni, diplomi, infortuni, assenze, tenuta e trasmissione fascicoli. - Gestione aggiornamento piattaforma disabilità - UAT Vicenza, organizzazione e calendarizzazione incontri con i servizi, EE.LL. e ULSS. - Istruttoria e gestione Esami conclusivi del ciclo: scrutini, esami, pagelle, registro dei voti, tabelloni pubblicazione risultati, diplomi, provvedimenti e documentazione inerenti esami di idoneità. - Aggiornamento elenchi alunni- monitoraggi ArofAris- esportazione dati a SIDI- gestione del registro elettronico dei docenti. - Predisposizione circolari alunni-famiglia. Docenti - Predisposizione convocazioni OO.CC. - Gestione back-end Registro elettronico alunni/famiglie/personale docente. - Gestione scrutini.</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>- Tenuta e cura fascicolo personale e stato di servizio- assunzione - richiesta /trasmissione notizie amministrative - Esoneri/semi esoneri vicari - Gestione personale docente neoassunto: periodo di prova e anno di formazione. - Assunzioni a t.d. e indeterminato - documenti di rito- conferma in ruolo- gestione della carriera - dichiarazione servizi - inquadramento riscatto/computo/ricongiunzione servizi ai fini della pensione e della buonuscita- INPDAP previdenza- cessazioni dal servizio - dispense - proroga collocamento a riposo - mantenimento in servizio - riammissione - utilizzazione in altri compiti - part time- trasferimenti del personale - assegnazioni/utilizzazioni - graduatoria di istituto - contratti a tempo determinato - tenuta registro esperti esterni e convenzioni- rapporti DPSV e Rapporti con Ragioneria territoriale - comunicazione decreti assenza con riduzione dello stipendio. - Predisposizione organico di diritto e di fatto in collaborazione con il Dirigente scolastico, il direttore dei servizi generali e amministrativi e l'Ufficio Didattica. -</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>Gestione pubblicazione contratti sito della scuola. - Fascicoli personali dei docenti- registrazione servizi e assenze in Sidi- attività preliminari alle pratiche di gestione della carriera- assenze del personale. - Gestione graduatorie personale docente e ata rinnovi - aggiornamenti e nuovi inserimenti reclutamento supplenti brevi scuola(primariainfanzia- ata- secondaria (convocazioni vivi-facile). - Controllo liquidazione competenze mensili ai supplenti temporanei dal sistema Sidi- assegno nucleo familiare- domande detrazione imposta – modelli CUD – Inps- 770- TFR. - Compensi accessori- ore eccedenti-ore di approfondimento-funzioni strumentali collaboratori DS- incarichi specifici ATA - Cura le procedure interne per l’assegnazione di incarichi al personale Anagrafe prestazioni e autorizzazioni svolgimento incarichi personale della scuola.</p>
--	---

- Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**
- Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>
 - Pagelle on line <https://www.villaggioscuola.it/aaa/login.php>
 - Modulistica da sito scolastico <http://www.iczanella.gov.it/index.php/utenti/genitori/modulistica-genitori>
 - Gestionale alunni <http://www.msw.it/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE TERRITORIALE DELLE SCUOLE DI VICENZA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
--	--



❖ RETE TERRITORIALE DELLE SCUOLE DI VICENZA

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo finalizzata alla formazione del personale amministrativo e docente di tutti gli Istituti di Vicenza città.

❖ ORIENTA-INSIEME

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Rete di scopo degli Istituti del I e II ciclo creata per coordinare ed ampliare le iniziative di orientamento.

❖ SCUOLE IN CONCERTO - SIC

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo degli Istituti comprensivi ad Indirizzo Musicale finalizzata all'organizzazione di attività didattiche comuni e della formazione del personale docente.

❖ R.T.S. AMBITO 6 VICENZA NORD OVEST

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività amministrative
---------------------------------	---

**❖ R.T.S. AMBITO 6 VICENZA NORD OVEST**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete di ambito finalizzata all'organizzazione e realizzazione di corsi di formazione destinati al personale docente e ATA dell'istituto.

❖ SICUR-RETE VICENZA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Rete di scopo finalizzata alla creazione di iniziative ed attività per la promozione della cultura della sicurezza nelle scuole, negli ambienti di lavoro e tra i giovani lavoratori.

❖ **TIROCINIO DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO - UNIVERSITÀ DI PADOVA E VERONA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione finalizzata alla realizzazione di percorsi di tirocinio universitario per gli studenti di Scienze della Formazione e Psicologia dell'Università di Padova e Verona

❖ **POST-ACCOGLIENZA SCUOLA INFANZIA NEGRIN**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali



❖ **POST-ACCOGLIENZA SCUOLA INFANZIA NEGRIN**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione con l'Associazione Pienapple per la realizzazione del progetto psot-accoglienza alla scuola dell'Infanzia statale Negrin.

❖ **BIBLIOTECA SCOLASTICA INNOVATIVA ULISSE 3.0**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione con Comune di Sandrigo, Bilbioteca comunale , Comitato Genitori e Cooperativa Margherita per la realizzazione della biblioteca scolastica presso als cuola secondaria di I grado ULISSE 3.0.



❖ FAMI IMPACT

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete di Scuole statali, del primo e secondo ciclo, "MULTICULTURALITÀ UNA RISORSA PER IL TERRITORIO", nell'ottica di attivare collaborazioni con le famiglie, le agenzie educative, gli enti e associazioni territoriali , tramite il presente Accordo di Rete, di seguito denominato brevemente "Accordo" , si propone di:

- promuovere una produttiva ed efficace interazione educativa tra istituzioni scolastiche, genitori, docenti, educatori e studenti, anche attraverso la partecipazione ai momenti formativi e progettuali;
- sviluppare sinergie operative tra gli Istituti scolastici della Rete in modo da garantire il massimo successo alle varie iniziative;
- coinvolgere tutte le componenti educative nell'organizzazione e partecipazione ad iniziative e progetti formativi rivolti a studenti frequentanti le scuole del primo e del secondo ciclo, che abbiano come riferimento costante le molteplici problematiche dell'educazione e della crescita, i comportamenti a rischio nel periodo adolescenziale, la prevenzione alle dipendenze, al bullismo e cyberbullismo; l'implementazione del curricolo di Educazione Civica

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ STRATEGIE PER ATTIVARE LA MOTIVAZIONE NEGLI ALUNNI



Workshop finalizzati alla ricerca di strategie didattiche per favorire lo sviluppo dell'autostima e della motivazione all'apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ AUTOVALUTAZIONE E MOTIVAZIONE

Corso di formazione finalizzato all'autovalutazione e all'accrescimento motivazionale per la professione docente

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

❖ CITTADINANZA ATTIVA A SCUOLA

Workshop finalizzati alla creazione di percorsi trasversali per la promozione delle competenze di cittadinanza a scuola e la partecipazione degli studenti alla vita scolastica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ INTELLIGENZA EMOTIVA, STRATEGIE E STILI COGNITIVI

Laboratori finalizzati alla conoscenza di nuovi modelli didattici per i bisogni di tutti e di ciascuno

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - IL SETTING DIDATTICO**

Workshop finalizzato alla costruzione di nuovi ambienti didattici funzionali ai processi di apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **NUOVI USI DELLA LIM E DI APPLICAZIONI NELLA DIDATTICA**

Corso avanzato per l'uso della LIM e di nuove applicazioni nella didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LA METODOLOGIA CLIL: COSTRUIRE PERCORSI DI APPRENDIMENTO CLIL**

Laboratori "Building CLIL learning pathways" per docenti in possesso di una competenza nella lingua inglese di almeno Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

I corsi di formazione sopra proposti saranno declinati operativamente nel prossimo triennio 2019/2022.



L'analisi dei bisogni formativi è stata condotta "digitalmente" attraverso i moduli google apps for education e ha fatto riferimento alle aree corrispondenti alle priorità del Piano Nazionale per la formazione dei docenti.

Di queste l'area oggetto di maggior interesse è risultata quella delle competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento, seguita dall'area della didattica per competenze, l'innovazione metodologica e le competenze di base.

Tra le modalità organizzative di formazione ritenute più funzionali in ordine di priorità:

- i laboratori;
- le comunità di pratiche;
- i workshops.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ IL RUOLO DEL PERSONALE ATA NEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Enti di formazione accreditati

❖ **L'ACCOGLIENZA E LA VIGILANZA : RUOLI E RESPONSABILITÀ**

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti accreditati/Personale formato di altre istituzioni scolastiche

❖ **URP: COME RAPPORTARSI "ISTITUZIONALMENTE" CON IL PUBBLICO**

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti accreditati/Personale formate di altre istituzioni scolastiche

❖ **PIÙ SICURI A SCUOLA**



Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti accreditati/Sicur rete

❖ IL SUPPORTO ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA E AL PTOF

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti accreditati/Personale esperto di altre istituzioni scolastiche

❖ LA PRIVACY A SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti accreditati